



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"STEFANO PELLEGRINO"

TPIC82000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "STEFANO PELLEGRINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9138** del **09/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 55** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 174** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è formata da alunni provenienti da classi sociali medie e medio basse, ma anche da alunni provenienti da un livello socio-economico in evidente difficoltà. Il territorio è caratterizzato da un'economia essenzialmente agricola e la realtà socio-economica da cui provengono gli alunni risulta abbastanza variegata. Negli ultimi anni si sono accentuate considerevolmente le situazioni di disagio socio-economico e sono aumentate le famiglie alle quali vengono erogati contributi economici Statali. Per ciò che attiene al background familiare degli studenti l'indice ESCS - anno scolastico 2020-2021 si attesta su un livello basso, essendo il contesto sociale rappresentato, in realtà, soprattutto, da operai e braccianti agricoli. I genitori in possesso di titolo di studio come Diploma e laurea costituiscono un'esigua minoranza, inferiore al 10% dell'utenza totale. La percentuale di alunni stranieri risulta essere esigua rispetto alla percentuale della popolazione tutta.

Vincoli:

L'Istituto deve fronteggiare nuovi bisogni ed articolare, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, obiettivi mirati a fronteggiare le carenze territoriali, che abbiano come corrispettivo l'inclusione scolastica e l'abbattimento del disagio attraverso la previsione dell'utilizzo di una parte delle risorse finanziarie per progetti afferenti all'area linguistico-matematica e all'area del recupero, al fine di garantire adeguati ritmi di apprendimento e riportare il livello delle classi in linea con la media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, a partire da questo anno scolastico (2023-2024) è articolato, dal piano di dimensionamento scolastico attuato con D.A. n°161 del 25/01/2019, in sei plessi, più uno adibito ad uffici di segreteria e presidenza. A partire da questo anno scolastico (2023-2024) le classi del plesso Elymus-Birgi sono state trasferite nel plesso Verga. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili perché poste al centro dei vari agglomerati urbani. Sotto l'aspetto delle condizioni di sicurezza sono state attivate tutte le misure per rendere i locali adeguati alla fruizione da parte dei vari utenti che utilizzano giornalmente gli edifici compreso l'adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ogni sede scolastica è dotata di vani adeguati al numero degli alunni frequentanti. L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento e di supporto alla didattica innovativa. Tutte le sedi sono dotate di collegamento internet. Pochi plessi hanno la palestra e, le sedi di "Gabelli", "Casazze", "Elymus", "XI Maggio" contengono una sala mensa, due delle quali corredate di cucina. Le strutture dei bagni sono adeguate secondo normativa. Nell'anno 2020/21, l'ufficio tecnico del Comune di Marsala ha ristrutturato con cambio infissi e montaggio di ascensore il plesso della Secondaria. Gli spazi esterni alle strutture sono delimitati da cancelli e muri di cinta funzionali alla sicurezza degli utenti che vi accedono. Con la partecipazione ai progetti PONFESR 2014/2020 la scuola si è fornita di monitor e tablet.

Vincoli:

Gli spazi e le dotazioni presenti non soddisfano del tutto le esigenze didattiche e organizzative della scuola, in quanto il numero dei dispositivi non copre il numero totale delle classi. La scuola non dispone di fondi di finanziamento aggiuntivi oltre ai finanziamenti statali. Si rileva che la scuola per favorire il raggiungimento dei plessi, si affida all'Istituzione "Marsala Schola" che non soddisfa del tutto la richiesta di rispetto orari e tempi dell'organizzazione scolastica che non risulta neanche adeguata per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella nostra istituzione scolastica la maggior parte dei Docenti in servizio permane stabilmente nella scuola garantendo continuità didattica ed educativa. Nello specifico su 132 docenti 105 sono a contratto a tempo indeterminato. Anche se esiguo, è presente un numero di docenti giovani che ha intrapreso l'innovazione didattica e l'implementazione digitale. Sono presenti, inoltre, docenti con competenze professionali nell'ambito giornalistico, teatrale e psicologico. Nella scuola sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono assegnati a seguito di richiesta delle singole famiglie all'istituzione Comunale; tali figure operano con i singoli alunni assegnati. La scuola



gode di un referente GOSP che si occupa anche di inclusione. Le competenze possedute dai docenti valorizzano le azioni formative opportunamente progettate al fine di coinvolgere gli alunni in azioni laboratoriali che diano la possibilità di far emergere le risorse nascoste.

Vincoli:

Malgrado si svolgano annualmente attività di formazione/aggiornamento nei vari ambiti della didattica scarsa è la partecipazione dei docenti, pertanto permangono del tutto inadeguate le certificazioni linguistiche, informatiche o di formazione specifica non rispondenti alle esigenze della scuola. Il ruolo dei docenti di sostegno è prettamente di supporto alla didattica, ma a seguito di un organico di diritto non rispondente alla situazione di fatto, la continuità dell'azione formativa del singolo alunno non viene garantita.

Il Territorio di appartenenza della nostra istituzione scolastica è a forte vocazione agricola anche se, nei piccoli centri abitati delle contrade e nelle aree di localizzazione dei vari plessi dell'Istituto, sono presenti alcune attività commerciali a gestione familiare; sono inoltre presenti alcune occupazioni nel settore terziario. Negli ultimi anni la nascita di alcune cooperative ed associazioni che cercano di ripercorrere, in chiave contemporanea, gli "antichi mestieri" sembra essere, comunque, una buona opportunità per migliorare la qualità delle filiere di produzione nel settore agroalimentare e manifatturiero oltre che ad aggiornare le strategie di vendita. L'inserimento nel territorio di alcune famiglie immigrate permette un aumento della forza lavoro e la crescita di un tessuto sociale multiculturale. Sparute risultano le realtà imprenditoriali e associazionistiche e, a parte la comunità ecclesiale, la scuola rappresenta il solo luogo di riferimento sia per gli alunni che per le loro famiglie che partecipano in modo costruttivo alle varie attività organizzate dall'istituzione. Relativamente alle "radici" del nostro Territorio si evidenzia la ricchezza di risorse storico-artistico-culturali e ambientali. Ciò costituisce un patrimonio da valorizzare e recuperare, attraverso il potenziamento dell'educazione agli aspetti culturali, artistici e paesaggistici, inseriti nell' ampliamento dell'Offerta Formativa.

Vincoli:

Il territorio marsalese si presenta molto vasto; il centro storico rappresenta la zona nevralgica della Città, anche se viene definita "Città Territorio", in quanto parte della popolazione è decentrata nelle campagne. Ciò determina la necessità di una gestione decentrata proficua dei servizi che in realtà mancano. Per cui l'organizzazione della vita della scuola risente della mancanza di attuazione di azioni di coordinamento e supporto da parte delle istituzioni locali. Il territorio in cui è collocato la scuola presenta un alto tasso di disoccupazione nonché carente di un tessuto imprenditoriale e associazionistico. I principali stakeholder del territorio sono legati all'attività agricola. Limitate sono le risorse che potrebbero supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità educative e di



ampliamento dell'offerta formativa. anche se costante è la richiesta di co-progettazione con quelle poche agenzie educative e culturali presenti. La scuola usufruisce dei servizi comunali messi a disposizione dall'ente "Marsala Schola", tali servizi sono riferiti solo agli scuolabus che risultano ad oggi obsoleti e di numero limitato tale da far registrare tempi di attesa medio-lunghi per l'attuazione delle visite di istruzione o attività di arricchimento dell'offerta formativa. Gli stessi non risultano adeguati per accogliere bambini con difficoltà motorie pertanto il servizio risulta essere limitante e inadeguato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"STEFANO PELLEGRINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC82000E
Indirizzo	C/DA GURGO-MADONNA ALTO OLIVA MARSALA 91025 MARSALA
Telefono	0923756011
Email	TPIC82000E@istruzione.it
Pec	tpic82000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstefanopellegrino.gov.it

Plessi

PAOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82001B
Indirizzo	FRAZIONE PAOLINI MARSALA 91025 MARSALA
Edifici	• Borgo MATAROCCO 1 - 91025 MARSALA TP

SS. FILIPPO E GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82002C



Indirizzo	CONTRADA SS. FILIPPO E GIACOMO MARSALA 91025 MARSALA
-----------	--

Edifici	Via S. FILIPPO E GIACOMO 1 - 91025 MARSALA TP
---------	---

CASAZZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TPAA82003D
--------	------------

Indirizzo	C.DA CASAZZE MARSALA 91025 MARSALA
-----------	------------------------------------

Edifici	Borgo GURGO 1 - 91025 MARSALA TP
---------	--

SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TPAA82006L
--------	------------

Indirizzo	C/DA SAN MICHELE RIFUGIO MARSALA 91025 MARSALA
-----------	--

SCUOLA INFANZIA "BIRGI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TPAA82007N
--------	------------

Indirizzo	C/DA BIRGI NOVI N.126 MARSALA MARSALA
-----------	---------------------------------------

UNDICI MAGGIO - PAOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TPEE82001L
--------	------------

Indirizzo	C/DA MATAROCCO N.114 MARSALA 91025 MARSALA
-----------	--



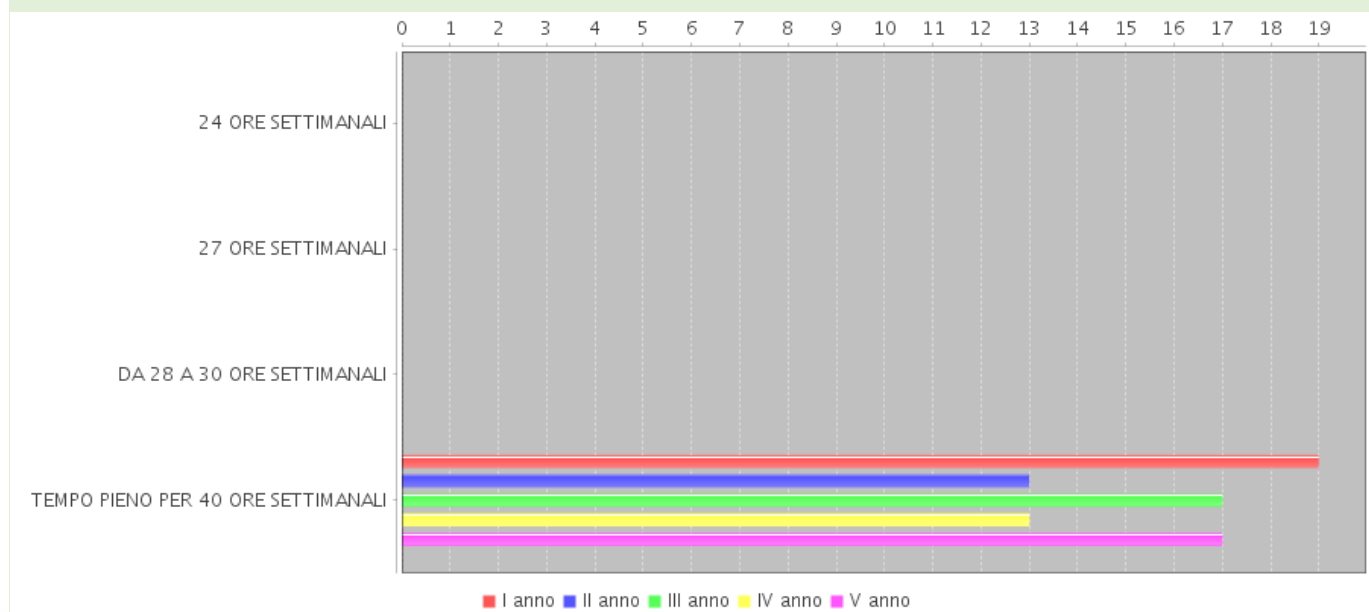
Edifici

• Borgo MATAROCCO 1 - 91025 MARSALA TP

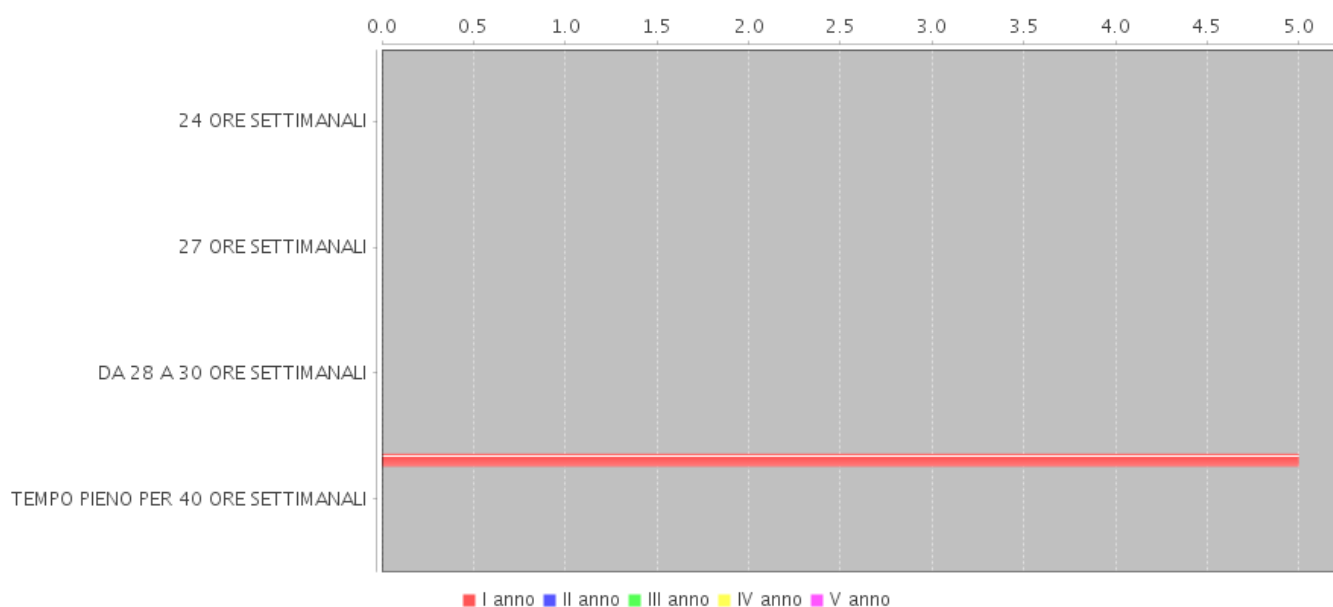
Numero Classi 5

Totale Alunni 79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82002N
Indirizzo	VIA S.FILIPPO E GIACOMO 1 MARSALA 91025 MARSALA

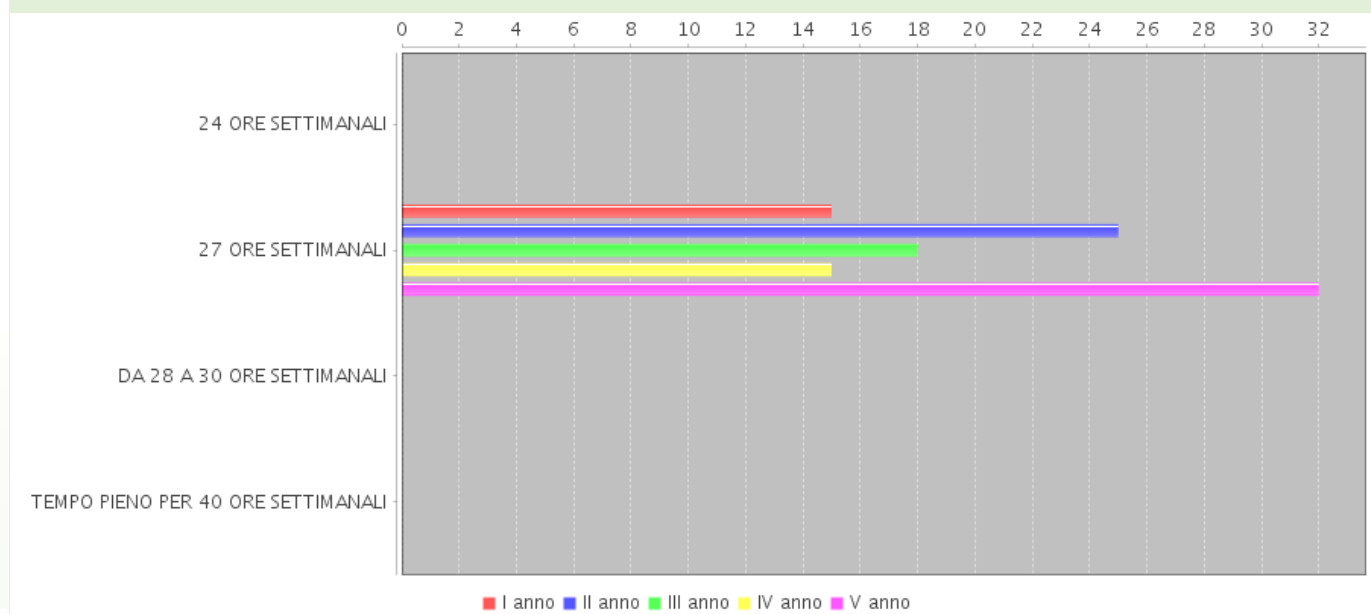
Edifici

- Via S. FILIPPO E GIACOMO 1 - 91025 MARSALA TP

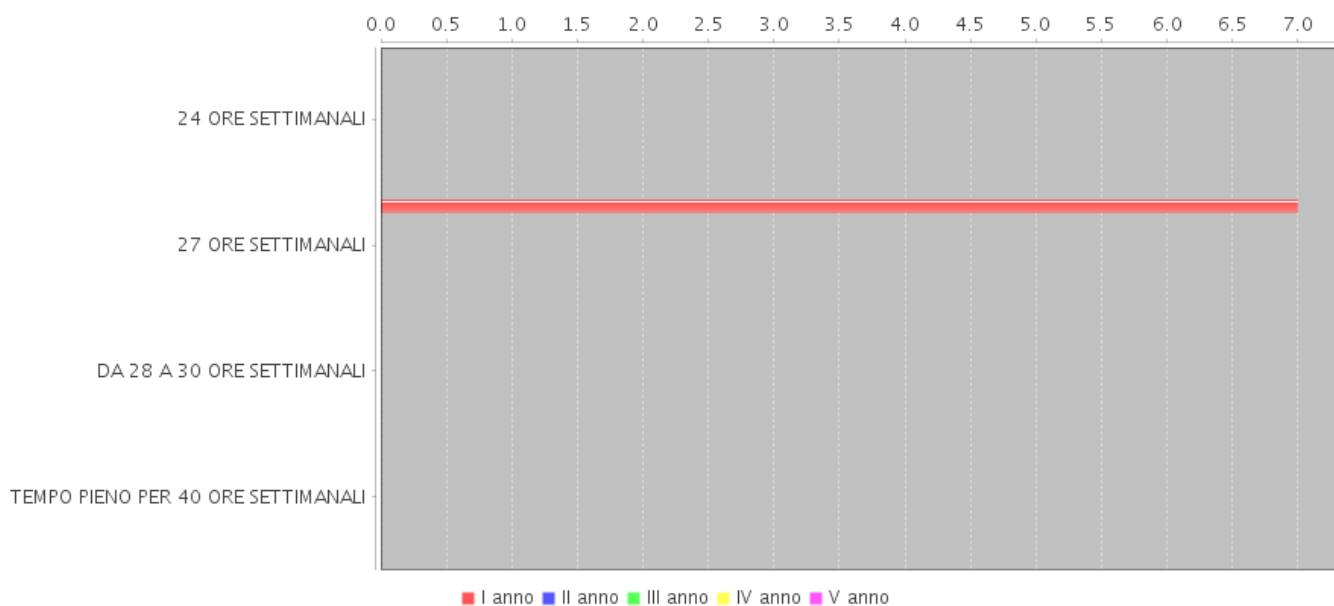
Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni 105

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

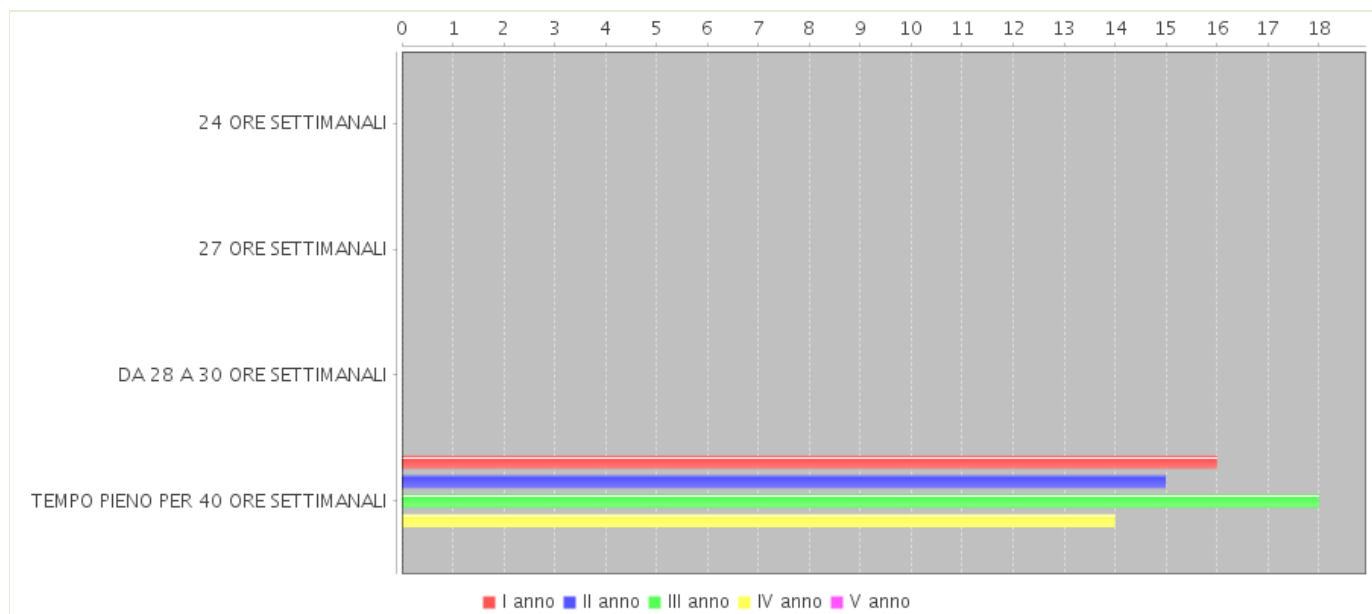


Numero classi per tempo scuola

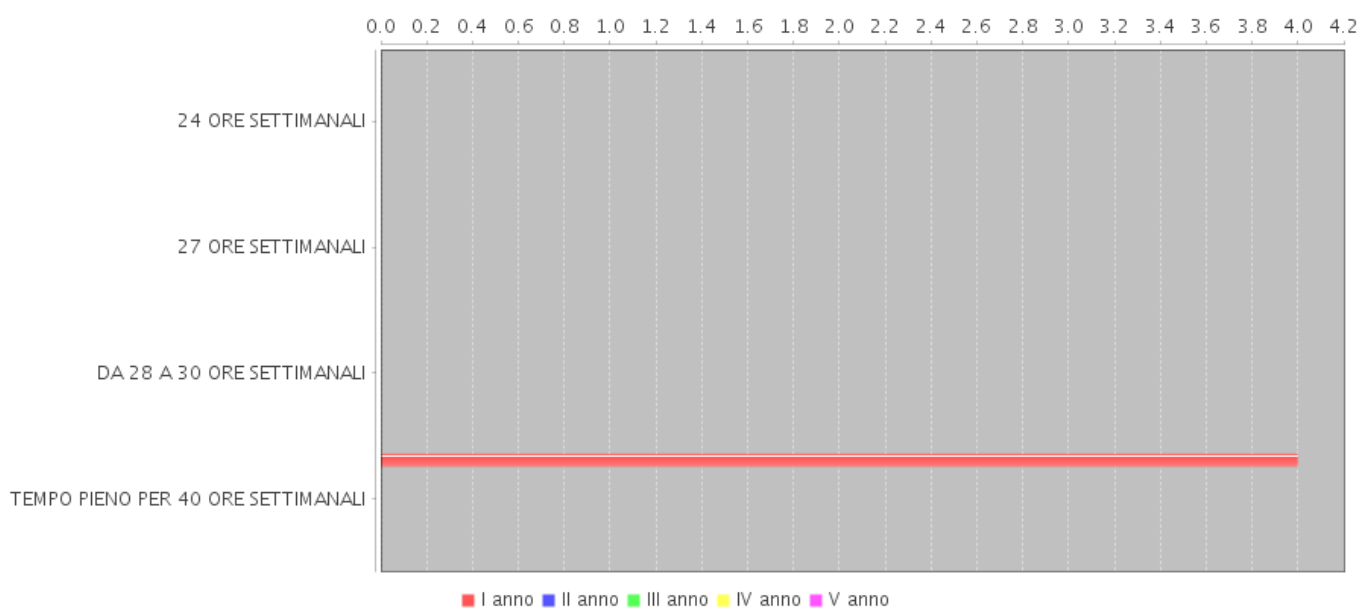


CASAZZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82003P
Indirizzo	236 FRAZ. CASAZZE 91025 MARSALA
Edifici	Borgo GURGO 1 - 91025 MARSALA TP
Numero Classi	4
Totale Alunni	63
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PLESSO "BIRGI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82005R
Indirizzo	CONTRADA BIRGI NOVI N.126 MARSALA 91025 MARSALA
Numero Classi	2



Totale Alunni 8

PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

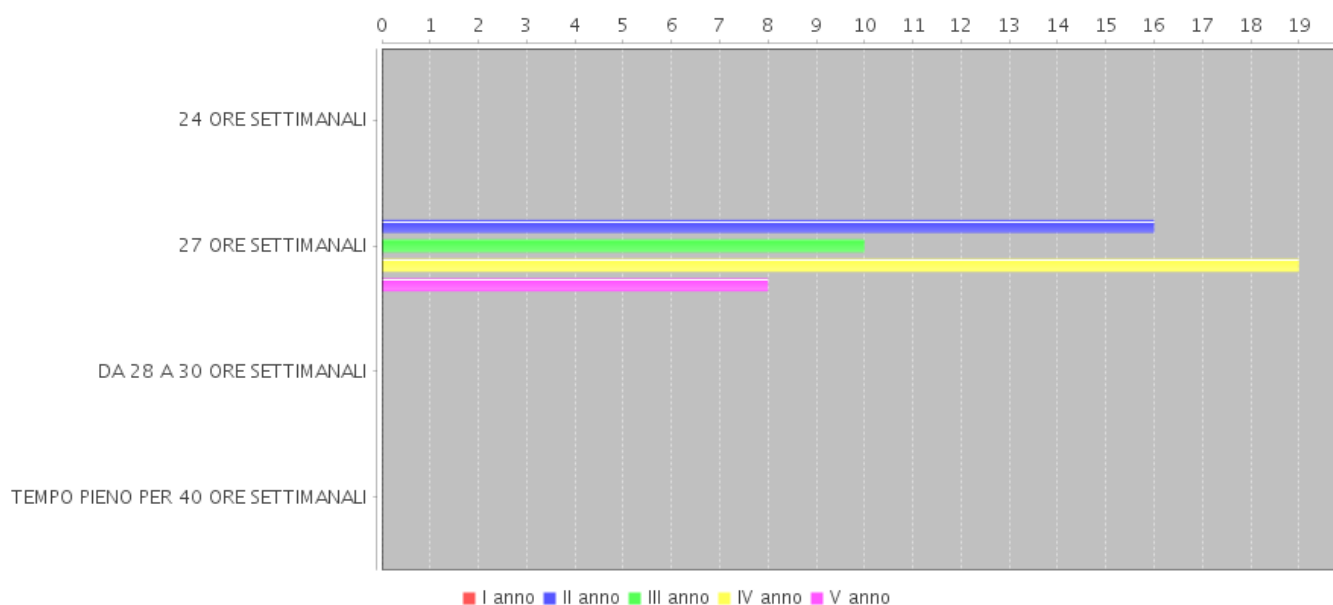
Codice TPEE82006T

Indirizzo C/DA SAN MICHELE RIFUGIO MARSALA 91025
MARSALA

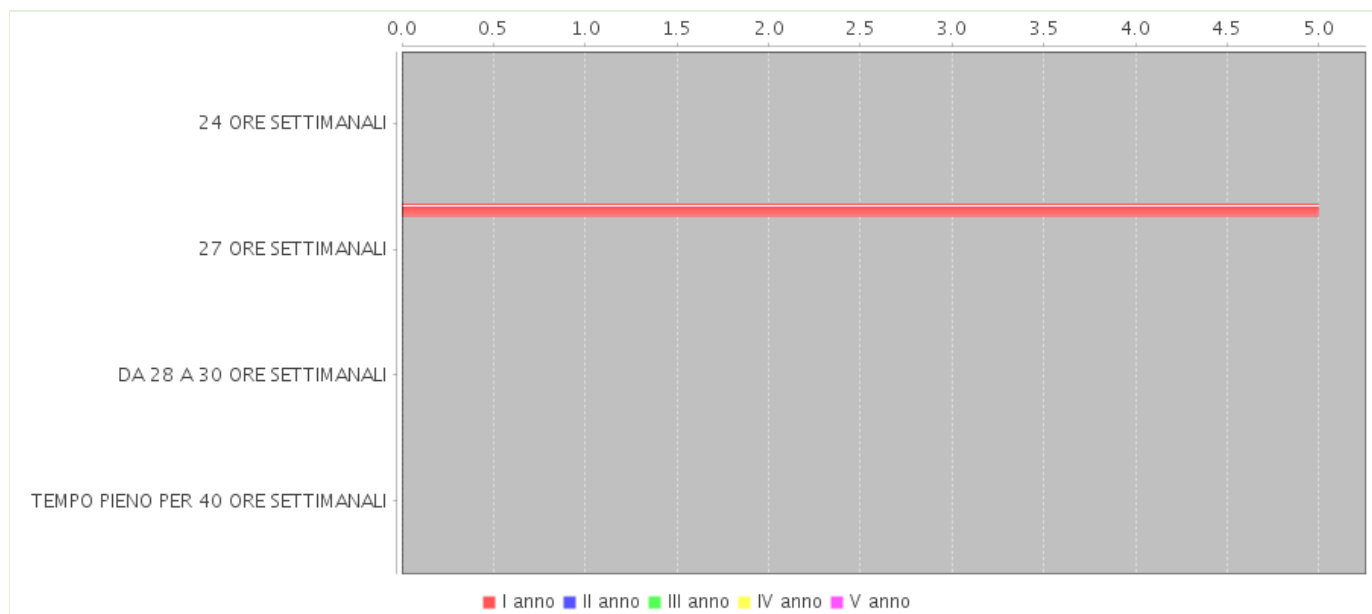
Numero Classi 5

Totale Alunni 53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



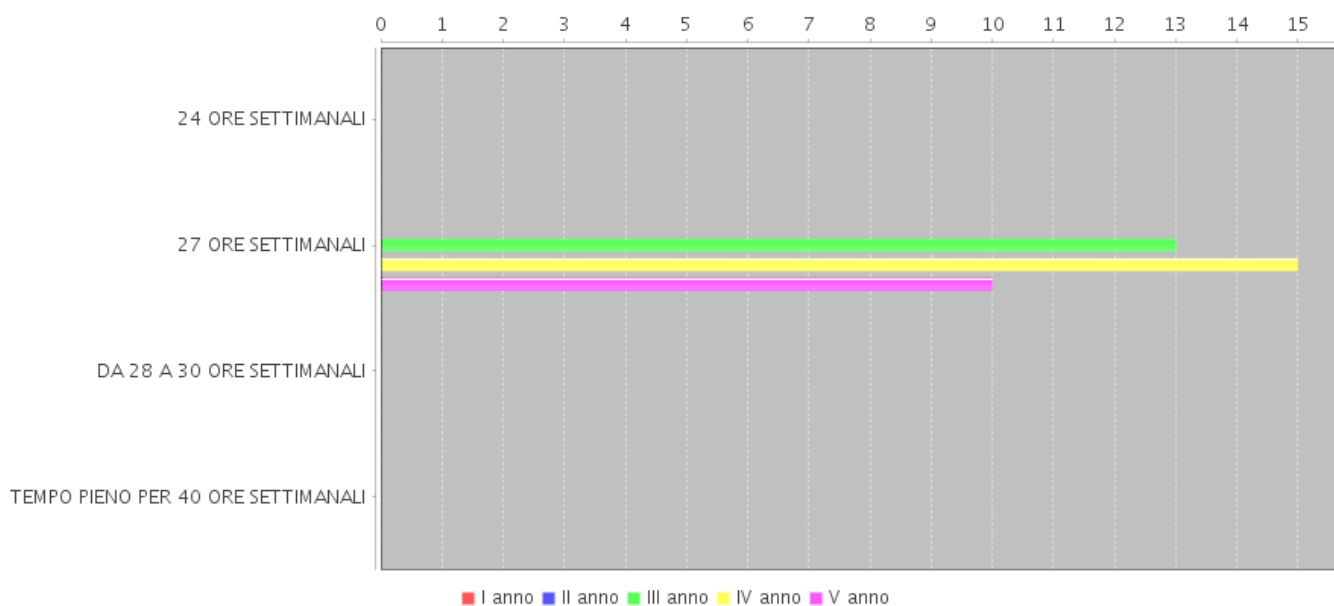
Numero classi per tempo scuola



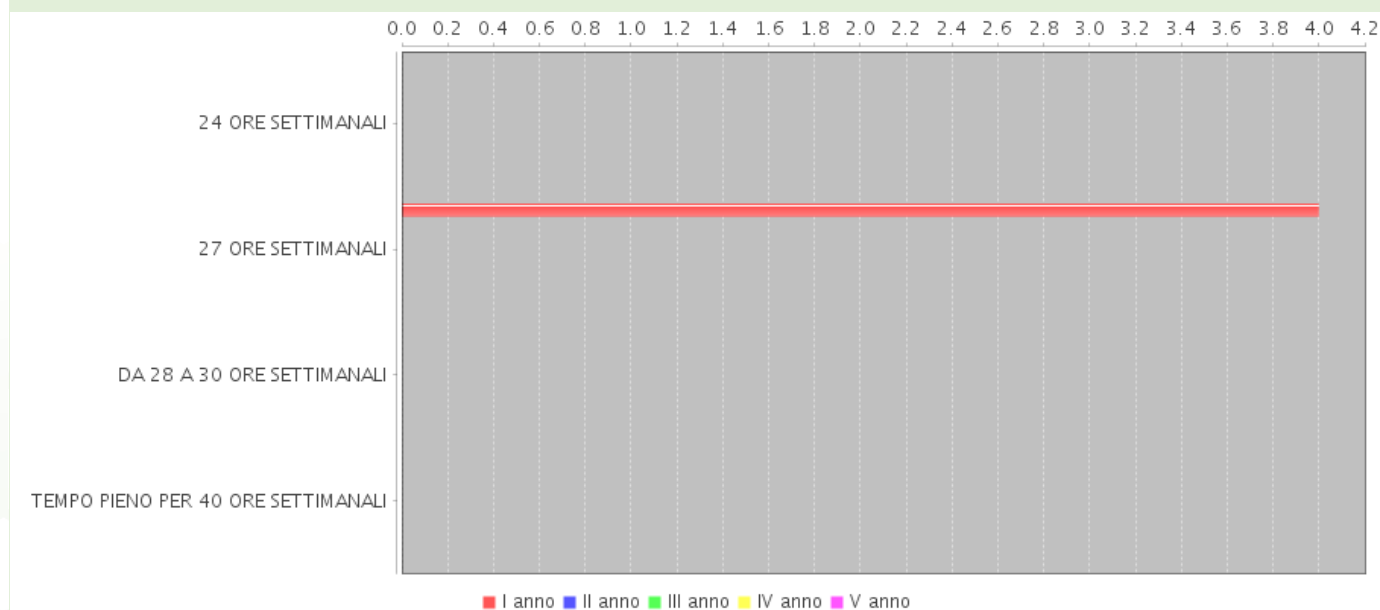
PLESSO "VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82007V
Indirizzo	C/DA SAN LEONARDO N.67 MARSALA 91025 MARSALA
Numero Classi	4
Totale Alunni	38

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM82001G
Indirizzo	C/DA PAOLINI - 91025 MARSALA

Edifici

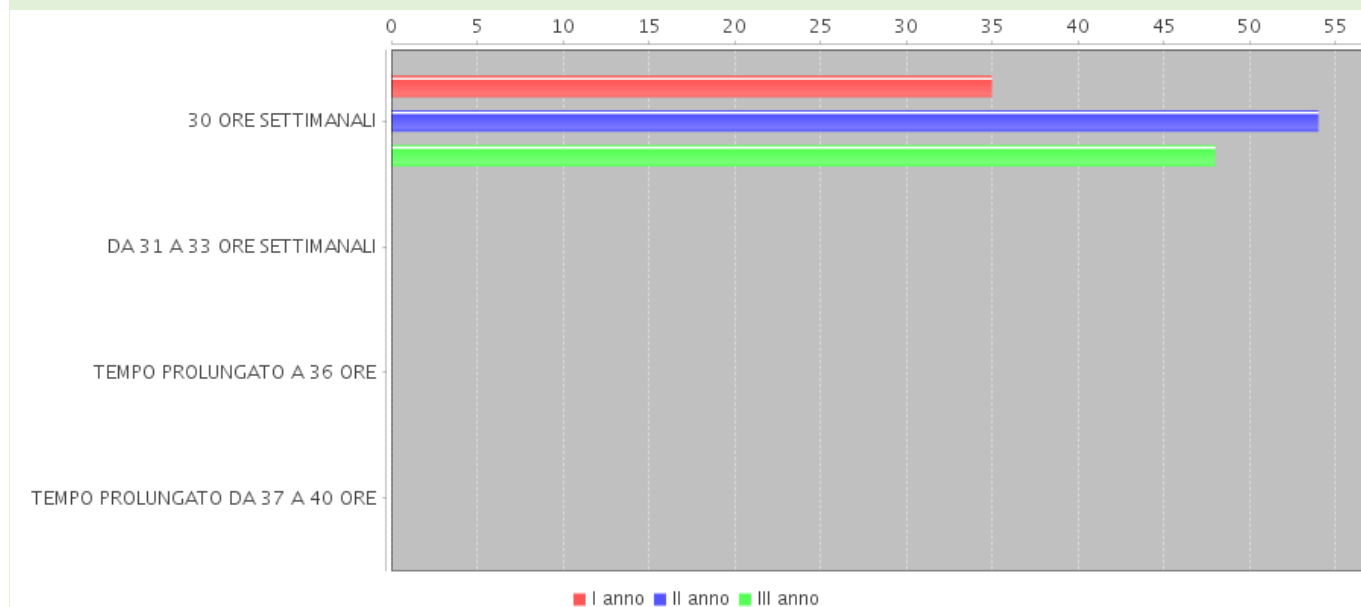
- Via BUFALATA 1 - 91025 MARSALA TP



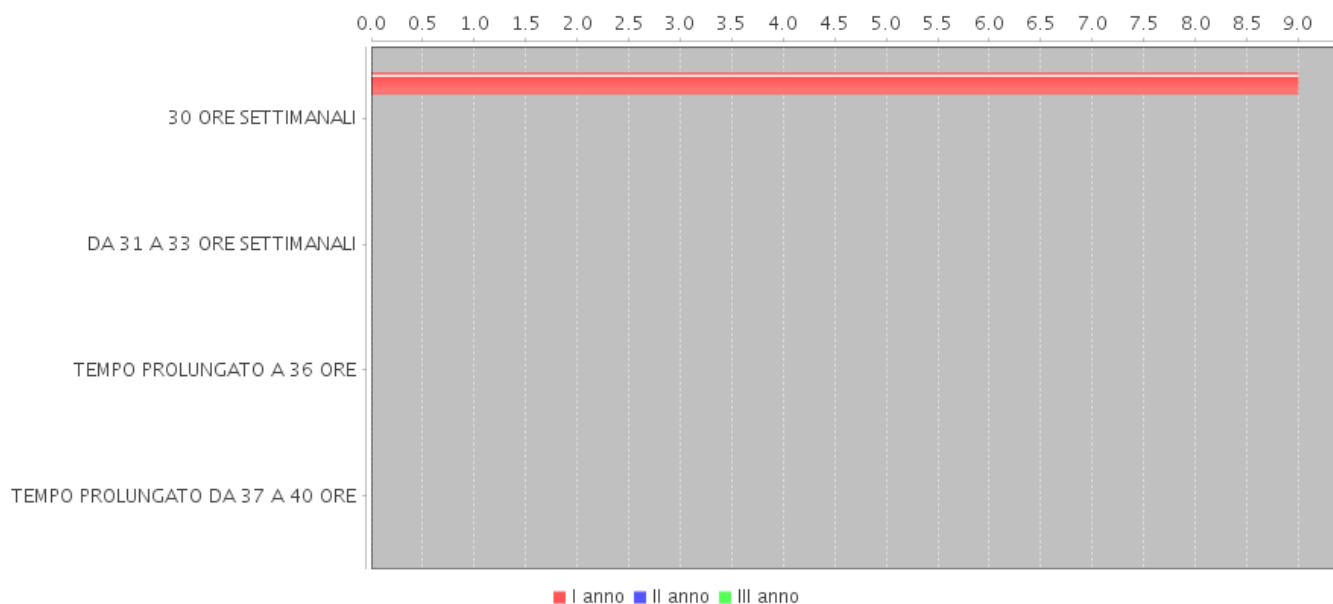
Numero Classi 9

Totale Alunni 137

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, come studente, come persona e quale futuro cittadino del mondo. Tra gli operatori scolastici vi è la consapevolezza che la **"complessità di conoscenze, abilità e competenze, concorrono alla formazione integrale della persona..."**, e che la loro missione, come professionisti, è quella di contribuire al processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, nonché la promozione delle soft skills: competenze propedeutiche all'interazione efficace e produttiva di tutte gli ambiti della vita. La nostra scuola sa che la nuova cultura aziendale chiede un forte investimento sulle cosiddette competenze trasversali; la nostra progettazione pone le basi a partire dalla capacità di sviluppo del pensiero critico che, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, favorisce lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali. Il confronto con il pensiero altrui è infatti, alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.

La **Vision** dell'Istituto Comprensivo "Stefano Pellegrino", pur fondandosi sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, una scuola che sia punto di riferimento educativo e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi, luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio, mira essenzialmente alla costruzione di personalità che abbiano conseguito sia le abilità soft che consentono di interagire, comprendere emozioni e sentimenti, risolvere problemi e gestire il tempo, che alle hard skills un pacchetto di competenze "tecniche" che includono capacità linguistiche, informatiche definite e misurabili.

L'Istituto Comprensivo "S. Pellegrino", nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali.



Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

L' Istituto Comprensivo "S. Pellegrino" ha come **Mission** quella di **garantire il successo scolastico, accogliendo, formando e orientando tra esperienza e innovazione ciascun alunno.**

Rispetto alle priorità evidenziate nel RAV si prefigge di: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI e migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza a quelle strategiche nazionali della direttiva n. 11 del 2014 che individua le "PRIORITA' STRATEGICHE DELLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE". La valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, sarà particolarmente indirizzata: alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; • al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Priorità

Garantire in tutte le classi della scuola Primaria il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, di tutte le classi della scuola Primaria, in italiano matematica e inglese facendole rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze digitali, sociali e civili.

Traguardo

Aumentare del 30% il numero degli alunni che ha raggiunto il livello A / B nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Tagliamo il traguardo**

La nostra istituzione scolastica, coerentemente con le priorità strategiche desunte dal RAV ed in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, si propone di progettare linee di insegnamento/apprendimento per il rafforzamento delle competenze di base degli studenti, in particolare nell'area logico-matematica, nella madrelingua e nella lingua inglese. Fondamentale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti sarà costituita dalla formazione/autoformazione dei docenti e dalla progettualità in itinere, nello specifico circoscritta alla priorità nazionale "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base" pienamente congruente con il piano di formazione di questa Istituzione scolastica. La proposta progettuale ha come obiettivo il miglioramento dei livelli di competenza dei risultati INVALSI. Il progetto intende garantire in tutte le classi della scuola Primaria il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire in tutte le classi della scuola Primaria il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti ,di tutte le classi della scuola Primaria, in italiano matematica e inglese facendole rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere all'interno di gruppi di lavoro di docenti lo studio e la riflessione sui quadri di riferimento e sui risultati delle prove standardizzate, per la progettazione di interventi didattici mirati e per le simulazioni delle prove.

Revisionare il curriculum d'Istituto; potenziare e migliorare il sistema di progettazione e valutazione per competenze mediante la somministrazione sistematica di compiti di realtà e prove comuni per classi parallele e/o per tipologia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare tutte le azioni educativo-didattiche che favoriscano la partecipazione attiva e collaborativa di tutti i discenti, secondo le proprie aspirazioni e individualità.



○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare esiti in entrata e in uscita nei/dai diversi ordini scolastici (Scuola Secondaria di 1°). Nella scuola Primaria monitorare i dati restituiti a distanza di un triennio e comparare i risultati restituiti dell'anno precedente nello stesso grado di somministrazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e auto-formazione sull'utilizzo delle TIC e degli ambienti digitali e sulla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: "Strategie di recupero e potenziamento"

Descrizione dell'attività

Le Attività curriculari svolte sono strettamente legate al recupero e al potenziamento delle competenze di base deficitarie per le discipline Italiano, Matematica e Inglese. Tutte le ore curriculari di compresenza e le azioni dei docenti di potenziamento confluiscono nell'attuazione di un progetto formativo specifico che mira a: 1) promuovere la motivazione allo studio e la consapevolezza del superamento di limiti e/o errori, nella visione di una disciplina, attraverso un approccio di tipo inclusivo che favorisca la partecipazione attiva di ciascun alunno, secondo le proprie inclinazioni; 2) attivare competenze orientative in linea con il curriculum verticale di Istituto per l'orientamento e, attraverso il potenziamento le competenze disciplinari specifiche, attraverso verifiche inclusive e che permettano un monitoraggio degli obiettivi raggiunti; 3) elaborare delle strategie che favoriscano e migliorino la sfera



dell'apprendimento dell'alunno e la sfera della relazione con gli altri; 4) selezionare gli obiettivi significativi per ciascun ambito disciplinare per ciascun ambito soprascritto, in modo tale da poter valutare: a) Italiano: fonetica/fonologia, morfologia, sintassi- lettura orientativa e scrittura guidata e/o creativa; b) Matematica: conoscenza dei numeri (numerazione, classificazione, seriazione e calcolo), spazio e figure (conoscenza di elementi e figure geometriche di base, proprietà e relazioni), relazioni e funzioni (statistica di base, funzioni fondamentali, problem solving); c) Inglese: reading, speaking e listening (fonetica/fonologia, morfologia e sintassi); in particolare si attuerà una modalità intuitiva che favorisca un approccio pratico alla disciplina.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti di classe; Docenti di potenziamento; Coordinatori di classe/interclasse ; Dipartimenti - consigli di classe - interclasse; DS - FFSS - NIV - ANIMATORE DIGITALE .

Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 30 % degli studenti dei livelli B,C,D; Conferma mantenimento/miglioramento del numero degli alunni livello A; Efficacia dell'azione didattica per almeno il 50 % degli studenti livello avanzato/intermedio; Implementazione su base sistemica di una didattica per competenze per il 100% delle classi ; Implementazione di percorsi DDI per il 100% delle sezioni e classi dell'Istituto; Livello di percezione positiva pari ad almeno il 75% dei docenti nell'incrementare ambienti di



apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: "Ripercorrere le tracce"

Descrizione dell'attività

Per il rafforzamento delle competenze di base, la scuola, per il segmento della Primaria ha strutturato un progetto di recupero e potenziamento dell'Italiano, della matematica e della lingua inglese nelle ore di potenziamento, nelle ore antimeridiane, e, nell'adesione al progetto "AGENDA SUD", nelle ore extracurricolari. Con questo progetto si vuole proporre anche un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità e rispettando le procedure dei tempi stabiliti. A tal fine si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove. Poiché la prova nazionale concorre alla valutazione complessiva e al voto finale degli alunni, i docenti referenti del progetto ritengono opportuno utilizzare il progetto "AGENDA SUD" per un ripasso dimostrativo illustrando l'evidente e puntuale relazione tra le attività svolte giorno per giorno nelle ore antimeridiane e le richieste della Prova Nazionale. Rivedere e potenziare le competenze e i contenuti che le prove intendono verificare, attraverso brani dedicati alla comprensione del testo scritto, sarà utile ai ragazzi per affrontare questa prova senza timore o ansia: si effettueranno simulazioni con relative correzioni e attività di recupero e rinforzo, secondo le difficoltà presentate dagli alunni.

Potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto



svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra valutazione interna e valutazione esterna.

Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. • Rafforzare le capacità logiche. • Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. • Recupero delle abilità di base in italiano: capire, parlare, leggere e scrivere • Migliorare la comprensione e la produzione scritte ed orali. • Migliorare la competenza comunicativa, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline. • Conoscere e comprendere i termini e i concetti matematici fondamentali. • Conoscere le tecniche basilari del calcolo aritmetico ed algebrico. • Saper applicare principi e processi matematici di base. • Saper sviluppare semplici ragionamenti matematici. • Contribuire a migliorare i risultati scolastici di tutte le discipline. • Offrire un iter formativo denso di occasioni per ridare valore all'apprendimento. • Sviluppare le capacità di ascolto, di osservazione e di riflessione. • Raggiungere e consolidare gli obiettivi della Stimolare l'allievo a raggiungere elevati livelli di comprensione, di comunicazione e di elaborazione autonoma dei messaggi culturali. programmazione. • Azzerare il debito formativo nell'area linguistica e logico-matematica. Inoltre anche l'ampliamento dell' Offerta Formativa è finalizzata al rafforzamento delle competenze di base. Per questo obiettivo, la scuola si serve di tutte le opportunità che le associazioni, gli enti esterni propongono per l'acquisizione linguistico-matematico. I progetti che si promuovono annualmente per le competenze di base sono il Progetto CLIL. , il Concorso "Giochi matematici" e il Progetto "Marsala, Città che legge".

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti di classe; Coordinatori di classe/interclasse ; Docenti Esperti e Tutor Interni Animatore Digitale - consigli di classe - interclasse - intersezione ; DS - Referenti di progetto
Risultati attesi	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 30 % degli studenti dei livelli B,C,D; conferma miglioramento alunni livello A. Partecipazione alle attività extracurricolari per il 50% e per almeno il 75 % delle ore programmate; Livello di percezione positiva per almeno il 90% degli studenti partecipanti all'attività; Implementazione di percorsi didattica digitale per almeno il 50% delle classi,

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti quale fulcro strategico per il miglioramento

Descrizione dell'attività	In linea con i traguardi, a partire da gennaio 2023, sono state effettuate le seguenti azioni formative strategiche: - Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare "Progettiamo insieme un percorso STEAM" I EDIZIONE : il modulo formativo ha promosso un nuovo modo di concepire le Arti applicate alla dimensione curricolare, non per giustapposizione, ma per integrazione, grazie allo sviluppo di Unità di apprendimento multidisciplinari, sostenute dall'uso di metodologie didattiche collaborative. - Disabilità visiva: pratiche didattiche e tecnologiche per la Scuola Secondaria di livello (base) - MOOC : l'obiettivo del modulo formativo è la promozione di strumenti inclusivi per l'apprendimento di diverse discipline in particolare
---------------------------	--



di quelle scientifiche (generalmente di più difficile accessibilità) per studenti con disabilità visive. - Fiabe interattive e disegni digitali: un viaggio tra coding e storytelling (codytelling): la proposta progettuale ha introdotto i corsisti ad una prima conoscenza del linguaggio di programmazione Python percorrendo a ritroso un viaggio che, partendo dalla programmazione a blocchi, li introdurrà ad esperienze ed esplorazioni di creatività digitale modificando e editando stringhe di codice partendo da format e modelli proposti dal formatore. - Competenze socio-emotive e orientamento scolastico: il percorso formativo concorre allo sviluppo di competenze professionali coerenti con le nuove Linee guida per l'orientamento DM 328/2022 e al riconoscimento della rilevanza delle competenze socio-emotive (SES) quali elementi indispensabili per lo sviluppo umano e per l'integrazione, la partecipazione e l'innovazione nelle società complesse. Ai corsisti sono stati forniti strumenti operativi per l'implementazione, nella pratica didattica di nuove metodologie in ambito di didattica orientativa e di sviluppo delle SES, utilizzando un approccio tra pari in cui all'interno del setting formativo il formatore svolge il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento. - Dalla Valutazione alla certificazione delle competenze: strumenti, rubriche valutative, compiti di prestazione, dossier e portafoglio il percorso formativo promuove una riflessione sui criteri di valutazione e sul concetto di valutazione formativa come operazione che accompagna tutto il processo di apprendimento insegnamento, controllandone l'adeguatezza e effettuando le dovute correzioni che si conclude con la certificazione delle competenze. - PERcorsi PEERtoPEER Animare Domani uno speciale percorso dedicato agli animatori digitali e ai componenti del Team dell'innovazione, in funzione del loro determinante ruolo nell'ambito delle azioni del Piano Scuola 4.0. - Video e storytelling il percorso ha proposto agli insegnanti la possibilità di avvicinarsi al digital storytelling come strategia motivante e, in generale, alla narrazione come processo utile



	alla facilitazione del sapere e come dispositivo educativo in grado di attivare gli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni RETE DI SCUOLE , CONVENZIONI E PARTERNARIATI
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS – FF.SS. - NIV
Risultati attesi	Partecipazione efficace a tutte le azioni formative da parte di almeno il 75% dei docenti che operano nell'istituto; Percezione positiva della qualità del coinvolgimento, della trasferibilità, della diffusione e della qualità delle metodologie per almeno l'80% dei docenti in servizio nell'istituto; Potenziamento delle buone pratiche della didattica, delle azioni di disseminazione delle metodologie innovative e della condivisione di strumenti efficaci; Potenziamento delle azioni educativo didattiche volte all'apprendimento per competenze in linea con le competenze del XXI secolo.

● **Percorso n° 2: Ogni Traguardo.....inizio di una nuova gara**

La nostra istituzione scolastica, coerentemente con le priorità strategiche desunte dal RAV ed in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, si propone di progettare linee di



insegnamento/apprendimento per il rafforzamento delle competenze di base degli studenti, in particolare nell'area logico-matematica, nella madrelingua e nella lingua inglese. Fondamentale leva strategica, per il miglioramento degli esiti degli studenti, sarà costituita dalla formazione/autoformazione dei docenti e dalla progettualità in itinere, nello specifico circoscritta alla priorità nazionale "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", pienamente congruente con il piano di formazione di questa Istituzione scolastica. La proposta progettuale ha come obiettivo il superamento degli indici di fragilità riscontrati dall'INVALSI e ulteriormente verificati dai consigli di classe. La priorità di questa Istituzione scolastica è la diminuzione in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado della percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello uno e due delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. Il progetto intende migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi della secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere all'interno di gruppi di lavoro di docenti lo studio e la riflessione sui quadri di riferimento e sui risultati delle prove standardizzate, per la progettazione di interventi didattici mirati e per le simulazioni delle prove.

Revisionare il curricolo d'Istituto; potenziare e migliorare il sistema di progettazione e valutazione per competenze mediante la somministrazione sistematica di compiti di realtà e prove comuni per classi parallele e/o per tipologia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare tutte le azioni educativo-didattiche che favoriscano la partecipazione attiva e collaborativa di tutti i discenti, secondo le proprie aspirazioni e individualità.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare esiti in entrata e in uscita nei/dai diversi ordini scolastici (Scuola Secondaria di 1°). Nella scuola Primaria monitorare i dati restituiti a distanza di un triennio e comparare i risultati restituiti dell'anno precedente nello stesso grado di somministrazione.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e auto-formazione sull'utilizzo delle TIC e degli ambienti digitali e sulla didattica per competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire Reti di Scuole con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza delle materie oggetto di prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e pratiche didattiche curriculari

Descrizione dell'attività

Nella scuola secondaria di I grado, grazie ai fondi del PNRR, Linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", si espleteranno delle attività formative mirate in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, coaching motivazionale. Percorsi di mentoring e orientamento Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di



abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze. Tali percorsi di didattica individualizzata saranno destinati agli alunni di classe prima (che abbiano già compiuto 12 anni), seconda e terza, che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. I corsi individuali di rafforzamento, erogati in orario antimeridiano, avranno una durata complessiva di 20 ore e saranno espletati da formatori/esperti interni all'Istituzione e all'amministrazione scolastica ed esterni. Gli alunni destinatari degli interventi sono stati individuati sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti, tenendo conto dei dati forniti da INVALSI sulla dispersione implicita, dei dati della dispersione esplicita, della valutazione del rendimento scolastico effettuata dal Consiglio di classe e della rilevazione dei "segnali flebili", indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono. I docenti effettueranno una programmazione comune per discipline attraverso i "dipartimenti", stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari (UDA). Tali programmazioni comuni, effettuate nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, vengono poi adattate da ciascun insegnante alla specifica realtà della propria classe. I consigli di classe, riflettendo sui dati della dispersione implicita restituiti dall'Invalsi, definiscono, in collaborazione con il team per la dispersione, i criteri per la mappatura degli alunni fragili e a rischio fragilità, elaborano le prove iniziali comuni standardizzate e progettano interventi didattici mirati; procedono, poi, alla strutturazione di prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative. Il NIV effettua il monitoraggio in itinere e finale delle tempistiche di



	somministrazione delle prove e dei risultati ottenuti. I docenti avviano percorsi di apprendimento in situazione (compiti di realtà) e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni RETE DI SCUOLE , CONVENZIONI E PARTERNARIATI
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti di classe; Coordinatori di classe ; Consigli di classe; DS - FF. SS - NIV - ANIMATORE DIGITALE - TEAM PER LA DISPERSIONE. Referenti di progetto (professionisti, referenti di associazioni e/o convenzioni di rete).
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze disciplinari di base con particolare attenzione all'area linguistico espressiva e logico matematica; Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica in riferimento ai livelli di fragilità 1 e 2 e al livello di rischio di fragilità, liv. 3; Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per implementare i livelli di apprendimento 4,5,6; Uso efficace degli strumenti a disposizione dell'Istituto per un uso quotidiano della DDI ; Livello di percezione positiva pari ad almeno il 75% dei docenti nell'incrementare ambienti di apprendimento innovativi.



Attività prevista nel percorso: Progetti extracurricolari

Descrizione dell'attività

Le attività formative extracurricolari di recupero delle competenze di base, laboratoriali e co-curricolari che si attiveranno sono state finanziate dai fondi del PNRR - Linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" e hanno la finalità di stimolare ciascun discente a realizzarsi come individuo e come soggetto sociale, di favorire l'espressione individuale e di gruppo, di incoraggiare l'accettazione della propria individualità, di attivare la creatività, la crescita e la consapevolezza personale, e di sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme, promuovendo in tal modo anche il successo formativo. Il percorso di potenziamento delle competenze di base prevede l'attivazione di: - n. 16 edizioni di recupero e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Tali percorsi di didattica individualizzata saranno destinati agli alunni di classe seconda e terza, che hanno manifestato maggiori fragilità sia negli apprendimenti che nella motivazione allo studio. I corsi, erogati a piccoli gruppi in orario extracurricolare, avranno una durata complessiva di 20 ore. Il percorso laboratoriale e co-curricolare prevede l'attivazione di sei moduli di seguito illustrati: Modulo A : n.2 laboratori teatrali con attività orientate a supportare lo studente nell'acquisizione di competenze comunicative efficaci e al contempo a sollecitarlo a riflettere sul mondo giovanile, attraverso la realizzazione di un prodotto finale che, costruito su una storia prodotta dallo stesso gruppo di lavoro, sia restituita alla comunità scolastica a conclusione del percorso. Modulo B : n. 1 laboratorio Musicale come momento significativo per la promozione dell'educazione e della cultura musicale. Esso vuole raccogliere domande e bisogni, valorizzare le risorse esistenti



con l'intento di fare della scuola un luogo idoneo all'incontro degli studenti per mettere in pratica quanto già da loro appreso e favorire l'incontro e la socialità attraverso esperienze di musica d'insieme. L'idea, già da tempo attiva nel nostro Istituto, con esperienze diverse che però hanno il comune denominatore della cultura musicale, è di offrire nel territorio spazi e occasioni di incontro al mondo adolescenziale e giovanile, per rispondere anche ad esigenze di aggregazione e di esperienza culturale collettiva, anche autonoma. Modulo C : n.1 laboratorio di cinema con attività finalizzate ad avvicinare gli studenti al mondo cinematografico quale strumento di espressione culturale che veicola istanze, idee, aspettative. I giovani, secondo recenti sondaggi, sono molto appassionati di film ma la loro fruizione non è collettiva, vale a dire che non si recano spesso nelle sale ma ne preferiscono la visione attraverso la rete, utilizzando gli smartphone o altri strumenti tecnologici. Da questo approccio che definiremo "solitario" non emerge una condivisione con i pari delle emozioni e dei pensieri che la visione del film ha prodotto e che invece risulta importante per la crescita e l'arricchimento della persona. Le attività di laboratorio prevedono dunque oltre alla visione di film, momenti di confronto sui diversi punti di vista, conversazioni guidate orientate a cogliere collegamenti con altre forme di espressione culturale (letteratura, teatro, musica), nonché la conoscenza e la sperimentazione di tecniche di produzione di un cortometraggio che costituirà il prodotto finale del laboratorio da presentare a conclusione del percorso alla comunità scolastica. L'obiettivo primario sarà quello di sviluppare negli studenti le conoscenze critiche necessarie nel settore cinematografico e audiovisivo, sviluppare le tecniche di scrittura della sceneggiatura. Modulo D : n.2 laboratori di sport. La pratica sportiva rappresenta da sempre un buon antidoto contro tanti disturbi della sfera psichica, alla dispersione scolastica, allo stato di ansia e stress; pertanto rientra a pieno titolo in questa proposta progettuale. In particolare il laboratorio intende privilegiare attività sportive di squadra



(percorsi di pallavolo, basket, pallamano, basi del rugby, vela, ...) che favoriscono la socializzazione, il confronto in uno spirito collaborativo che supporti tutti nel superare le proprie difficoltà, una diminuzione dello stato depressivo e un cambiamento positivo nella percezione di sé. Saranno organizzati tornei, nonché incontri con personale esperto dell'ASP territoriale per un approfondimento sulla tematica sport e salute. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Il ruolo delle famiglie è centrale nella prevenzione della Dispersione. Le famiglie orientano ancor prima della scuola ed è per questo che le nostre azioni saranno volte a rafforzare il rapporto di fiducia e di dialogo tra le Famiglie e l'Istituzione Scuola. Per far ciò realizzeremo, per le famiglie coinvolte, percorsi formativi volti sia all'acquisizione di specifiche competenze gestionali degli strumenti di comunicazione con la scuola ma anche, primariamente, volti alla valorizzazione del ruolo genitoriale, alla consapevolezza delle loro competenze educative. Si realizzerà per questo, in una prima fase, una mappatura del fabbisogno delle famiglie i cui figli sono a grave rischio di abbandono scolastico. Sedimentare e Costruire buone pratiche, di co-gestione scuola/famiglia del successo formativo degli alunni, servirà a consolidare nelle famiglie dei nostri ragazzi il senso di appartenenza al Territorio ed alla Comunità Educante L'ampliamento dell' Offerta Formativa, finalizzata al rafforzamento delle competenze di base, si serve anche di tutte le opportunità che le associazioni, gli enti esterni propongono per l'acquisizione linguistico-matematico. I progetti che si promuovono annualmente per le competenze di base sono il Progetto CLIL. , il Concorso "Giochi matematici" e il Progetto "Marsala, Città che legge"., Agenda Sud - STEM ed anche progetti PON.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	RETE DI SCUOLE , CONVENZIONI E PARTERNARIATI
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti di classe; Coordinatori di classe; Consigli di classe; DS - FFSS - NIV - ANIMATORE DIGITALE - TEAM PER LA DISPERSIONE. Referenti di progetto (professionisti, referenti di associazioni e/o convenzioni di rete).
Risultati attesi	Potenziamento della collaborazione e del confronto attivo tra le famiglie e l'istituzione scolastica attraverso percorsi specifici di orientamento e accompagnamento. Miglioramento delle conoscenze delle risorse e delle potenzialità del proprio territorio, attraverso dei percorsi di apprendimento volti alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo della mentalità imprenditoriale. Miglioramento dei livelli di motivazione allo studio e di autostima attraverso dei percorsi specifici volti all'efficacia relazionale e di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti quale fulcro strategico per il miglioramento

Descrizione dell'attività	In linea con i traguardi, a partire da gennaio 2023, sono state
---------------------------	---



effettuate le seguenti azioni formative strategiche: - Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare "Progettiamo insieme un percorso STEAM" I EDIZIONE : il modulo formativo ha promosso un nuovo modo di concepire le Arti applicate alla dimensione curricolare, non per giustapposizione, ma per integrazione, grazie allo sviluppo di Unità di apprendimento multidisciplinari, sostenute dall'uso di metodologie didattiche collaborative. - Disabilità visiva: pratiche didattiche e tecnologiche per la Scuola Secondaria di livello (base) - MOOC : l'obiettivo del modulo formativo è la promozione di strumenti inclusivi per l'apprendimento di diverse discipline in particolare di quelle scientifiche (generalmente di più difficile accessibilità) per studenti con disabilità visive. - Fiabe interattive e disegni digitali: un viaggio tra coding e storytelling (codytelling): la proposta progettuale ha introdotto i corsisti ad una prima conoscenza del linguaggio di programmazione Python percorrendo a ritroso un viaggio che, partendo dalla programmazione a blocchi, li introdurrà ad esperienze ed esplorazioni di creatività digitale modificando e editando stringhe di codice partendo da format e modelli proposti dal formatore. - Competenze socio-emotive e orientamento scolastico: il percorso formativo concorre allo sviluppo di competenze professionali coerenti con le nuove Linee guida per l'orientamento DM 328/2022 e al riconoscimento della rilevanza delle competenze socio-emotive (SES) quali elementi indispensabili per lo sviluppo umano e per l'integrazione, la partecipazione e l'innovazione nelle società complesse. Ai corsisti sono stati forniti strumenti operativi per l'implementazione, nella pratica didattica di nuove metodologie in ambito di didattica orientativa e di sviluppo delle SES, utilizzando un approccio tra pari in cui all'interno del setting formativo il formatore svolge il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento. - Dalla Valutazione alla certificazione delle competenze: strumenti, rubriche valutative, compiti di prestazione, dossier e portafoglio il percorso formativo promuove una riflessione sui criteri di valutazione e sul



concetto di valutazione formativa come operazione che accompagna tutto il processo di apprendimento insegnamento, controllandone l'adeguatezza e effettuando le dovute correzioni che si conclude con la certificazione delle competenze. - PERcorsi PEERtoPEER Animare Domani uno speciale percorso dedicato agli animatori digitali e ai componenti del Team dell'innovazione, in funzione del loro determinante ruolo nell'ambito delle azioni del Piano Scuola 4.0. - Video e storytelling il percorso ha proposto agli insegnanti la possibilità di avvicinarsi al digital storytelling come strategia motivante e, in generale, alla narrazione come processo utile alla facilitazione del sapere e come dispositivo educativo in grado di attivare gli studenti. -Programma Di Sviluppo Delle Capacità Dei Mentori Il Mentor Capacity Building Programme Handbook è un documento concepito nel contesto del progetto LOOP - Contribuire allo sviluppo continuo, personale, professionale e sociale degli insegnanti attraverso programmi innovativi di inserimento tra pari, per ispirare e sostenere la formazione degli insegnanti mentori condividendo la formazione teorica e creando un insieme di attività e dinamiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

RETE DI SCUOLE , CONVENZIONI E PARTERNARIATI

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
Responsabile	DS - FF. SS. - NIV - ANIMATORE DIGITALE - TEAM PER LA DISPERSIONE - TEAM DIGITALE - FIGURE DI SISTEMA;
Risultati attesi	Partecipazione efficace a tutte le azioni formative da parte di almeno il 75% dei docenti che operano nell'istituto; Percezione positiva della qualità del coinvolgimento, della trasferibilità, della diffusione e della qualità delle metodologie per almeno l'80% dei docenti in servizio nell'istituto; Potenziamento delle buone pratiche della didattica, delle azioni di disseminazione delle metodologie innovative e della condivisione di strumenti efficaci; Potenziamento delle azioni educativo didattiche volte all'apprendimento per competenze in linea con le competenze del XXI secolo.

● **Percorso n° 3: Il Traguardo.....direzione per la vita**

Il percorso che verrà attuato è articolato su più aspetti:

- Il primo attinente al potenziamento delle azioni di monitoraggio in itinere attraverso griglie di osservazione, rubriche di valutazione e questionari di monitoraggio.
- Il secondo attraverso l'azione didattica quotidiana di tipo laboratoriale che potenzierà la didattica esperienziale e attiverà episodi di apprendimento situato(EAS).
- Il terzo attraverso azioni di continuità in verticale per i tre ordini dell'istituto e azioni di orientamento tra l'ultima classe della scuola secondaria di primo grado e gli istituti superiori, anche attraverso il monitoraggio dei livelli di apprendimento nelle aree di intervento logico-matematico e linguistico-espressivo, oggetto delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze digitali, sociali e civili.

Traguardo

Aumentare del 30% il numero degli alunni che ha raggiunto il livello A / B nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare griglie di osservazione per l'individuazione di target periodici e di strumenti di valutazione, utili a verificare l'efficacia delle azioni attuate per il miglioramento dei risultati in riferimento alle competenze chiave europee.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione dei Laboratori e delle strumentazioni tecnologiche.

Realizzare percorsi di apprendimento in situazione e di didattica laboratoriale per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e/o talenti.



Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e pratiche didattiche curriculari

Descrizione dell'attività

"Percorso oltre la parità: libertà di genere per relazioni sane" A partire da un questionario conoscitivo on line completamente anonimo, si vuole comprendere lo status quo in cui si trovano gli alunni in merito alla parità di genere per costruire, durante l'anno scolastico e, solo dopo la raccolta delle informazioni ottenute dalle risposte, degli incontri nonché attività laboratoriali con professionisti e figure specifiche che possono aiutare a riflettere sulla "questione relazione uomo - donna e parità di genere". Il percorso è a cura della commissione di Educazione Civica e avrà inizio il 4 dicembre con la somministrazione di un questionario anonimo che sarà compilato attraverso il cellulare, che non renderà in alcun modo conoscibile l'identità dell'alunno; A gennaio le stesse classi saranno coinvolte in un incontro con il maresciallo della stazione dei carabinieri di riferimento per parlare dei casi di abuso e violenza di genere sul territorio e sulle tutele di legge per chi denuncia; A febbraio si terrà un incontro con una psicologa per trattare di affettività vs possesso (quali segnali indicano un disturbo di personalità che può diventare rischio); A marzo per la Giornata della donna tutta la scuola secondaria sarà impegnata in un'estemporanea di pittura e scrittura creativa che sintetizzi il concetto di parità di genere, di diritti sociali e politici e di affettività sana. Lettura de "A strega du mare", rivisitazione della sirenetta di Andersen dove la sirenetta non chiede di cambiare natura per amore di un uomo, ma per produrre giustizia sociale e dove le donne di coalizzano per un bene comune; Ad aprile il percorso prevede un cineforum per la visione del film di Paola Cortellesi "C'è ancora domani". Progetti sport e salute Il Ministero dell'Istruzione e del merito e Sport e salute promuovono progetti nazionali di scuola attiva



junior ed ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto alla scuola primaria. Le finalità del percorso, inoltre sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla prima alla terza media incentrato su due discipline sportive: Progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per la scuola primaria anno scolastico 2023/2024 Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori; - realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOCi" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica; - realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education. Per le classi 2^a e 3^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del



programma formativo e delle stesse proposte con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la Scuola secondaria di I grado. Anno scolastico 2023/2024 Il progetto mira alla promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 10 settimane per ciascuno sport (20 settimane totali) e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. I Pomeriggi sportivi saranno realizzati integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi



sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili e darà diritto al kit di attrezzature sportive, come di seguito specificato. Verrà realizzata all'interno del progetto una campagna informativa, sui valori educativi dello sport e corretti stili di vita in coerenza con le attività del progetto e con la fascia d'età dei ragazzi coinvolti. Alla campagna verrà abbinato un contest, a cui potranno partecipare le scuole, che prevede premi in materiale sportivo. - "Giornate del Benessere" e "Open day sportivi" Uscite didattiche, su base volontaria delle scuole, con attività fisica e sportiva in ambiente naturale o presso impianti sportivi del territorio, realizzate dagli insegnanti in collaborazione e con il coinvolgimento dei tecnici federali abbinati, eventualmente aperte anche alle famiglie. Al termine dell'anno scolastico 2023/24, ogni Scuola coinvolta organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni ed esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. In funzione del budget disponibile, potranno essere previste altre manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione saranno pubblicate successivamente.

Tradizioni popolari e opera dei pupi in Sicilia: tra i paladini anche eroi dell'antimafia Rafforzamento del legame tra scuola e territorio attraverso il recupero delle tradizioni popolari siciliane. Attività legate al recupero delle tradizioni e alla scoperta del mondo dei pupi con spettacoli di animazione a sfondo culturale e storico. al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare. Allo scopo di fare scoprire le tradizioni della nostra terra, ma anche di conoscere il vocabolario siciliano, carico di saggezza, utilizzato dagli anziani come unico strumento di comunicazione in un passato non troppo lontano. Si tratta quindi di un momento culturale e



formativo che permette di prendere coscienza delle nostre radici. Tra la principale finalità c'è il recupero del senso dell'onore che è insito sia nella tradizione dell'Opera dei Pupi che nella educazione alla giustizia sociale e civica. Pertanto le tradizioni popolari siciliane incontrano perfettamente la mission degli eroi del nostro tempo. Il progetto sarà gestito dalle insegnanti in collaborazione con esperti esterni (associazione Finestre sul mondo che ha aperto un teatro dei Pupi a Marsala) nelle ore curricolari. Le attività saranno proposte sotto forma di gioco e drammatizzazione per gli alunni di Scuola dell'Infanzia e Primaria e per tutti i segmenti scolastici attraverso lavori di gruppo. Sarà utilizzata la strategia educativa "peer tutoring" al fine di attivare un passaggio spontaneo di conoscenze ed esperienze. Nella fase finale saranno prodotti manufatti, testi poetici, drammatizzazioni e spettacoli. DURATA DEL PROGETTO Il progetto avrà durata biennale e riguarderà gli anni scolastici 2023/24 - 2024/25.

ATTIVITA' - Conversazioni in circle time - Ricerche (primaria - secondaria primo grado) sulla tradizione popolare - Racconti sugli usi e costumi locali - Racconti sulla tradizione dei pupi siciliani - Approfondimento sulle vicende storiche legate all'opera dei pupi (ad es. la battaglia di Roncisvalle) - Conoscenza dei "cunti" di Nofrio e Virticchio ... che sono diventati personaggi dell'opera dei pupi - Racconto sui paladini dell'antimafia (a sezioni aperte per plesso, o anche per gruppo classe) con raffronto tra i paladini di ieri e quelli del nostro tempo - Visione di spettacoli dell'opera dei pupi - Drammatizzazioni con marionette, disegni, manufatti di vario genere e kamishibai - In relazione con il progetto "Arte da Imballo - Arte in ballo", realizzazione di personaggi e scene con materiali da riciclo - Produzione di testi (primaria e secondaria) che narrino momenti di vita quotidiana - Produzione di testi (primaria e secondaria) che narrino momenti di vita religiosa - Produzione di testi (primaria e secondaria) che narrino le gesta dei paladini del nostro tempo - Uscite didattiche presso il museo Mirabile delle tradizioni e



delle arti contadine sito in contrada Fossarunza 198, Marsala -

Uscite didattiche presso la sede dell'associazione Finestre sul mondo di Marsala centro - Visite guidate e viaggi di istruzione (primaria e secondaria di primo grado) presso Palermo per conoscere teatri e musei attinenti al progetto - Realizzazione di un prodotto finale: cartelloni, manufatti, marionette, drammatizzazioni, adeguate all'ordine scolastico.

Progetto "Arte in ballo, arte da imballo SCUOLA DELL'INFANZIA

Per quanto riguarda il progetto "Arte da Imballo" la scuola dell'Infanzia ha realizzato presepi usando come materiale scatoloni da imballo di una delle lavagne magnetiche ottenute grazie al progetto PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Vi hanno partecipato tutti gli alunni dai 3 ai 5 anni, per i quali sono state organizzate attività differenziate: i più grandi hanno realizzato i volti e le parti pittoriche a pennello, i bimbi di 4 anni hanno realizzato l'attività di motricità fine di collage e i piccoli pittura a tampone e collage con carta velina.

SCUOLA PRIMARIA Per quando riguarda il progetto "Arte da imballo... arte in ballo" tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto hanno realizzato lavori con materiale da riciclo in occasione delle ricorrenze ambientali e religiose utilizzando scatoloni, carte e cartoni provenienti da packaging e imballaggi di vario tipo. In particolare, in occasione delle festività natalizie, il plesso San Michele Rifugio ha realizzato, utilizzando cartone riciclato, un albero tridimensionale e un presepe interreligioso, il plesso Casazze ha realizzato un presepe con cartone riciclato, il plesso XI Maggio ha realizzato dei lavori natalizi con barattoli di vetro riciclati, il plesso Verga ha realizzato un albero di natale con degli scatoloni che contenevano dei presepi realizzati con materiali da riciclo.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Arte da Imballo...Arte In Ballo" di Educazione Civica, nel segno della Transizione Ecologica. Per ciò che concerne il progetto "Arte da Imballo...Arte In Ballo", gli alunni e le alunne della scuola secondaria, in occasione della giornata mondiale del riciclo, si sono riuniti per classi e aiutati dai docenti curricolari, dopo aver recuperato da casa scatole, cartoni e materiale cartaceo vario



provenienti da imballaggi e confezioni di usi diversi, hanno creato oggetti di utilità o legati al gioco o al modellismo. Tra le varie produzioni sono stati realizzati: soprammobili a forma di animali con rotoli di carta igienica, modellini di case, di stazioni aerospaziali, di macchine, di robot con scatole di scarpe, calcetti balilla con scatoloni e mollette da bucato, tavolinetti con il gioco della dama con ritagli di cartoni, ma anche oggetti tecnologici come dei forni ecologici con cartoni, plastica trasparente e alluminio e pannelli solari per scaldare l'acqua, e tanto altro ancora. Tutto ciò ha fatto riflettere i ragazzi e le ragazze sull'importanza del riciclo e sul significato dell'economia circolare attraverso la capacità di dare nuova vita ai materiali. In più verso la fine dell'anno scolastico tutti gli oggetti realizzati dalla secondaria e dagli altri segmenti scolastici, primaria e infanzia, hanno dato luogo ad una mostra dedicata a VITO TRAPANI, artista marsalese ed ex alunno dell'Istituto Stefano Pellegrino. All'inaugurazione della mostra sono stati presenti anche i familiari di questo geniale artista, prematuramente scomparso, che con grande emozione hanno valutato e premiato quelli che ritenevano essere i migliori lavori. Progetto "Merenda a chilometro zero" SCUOLA DELL'INFANZIA Per quanto riguarda il progetto EcoMerenda gli alunni della scuola dell'infanzia hanno dato vita ad una merenda condivisa con i biscotti della tradizione, le confetture e pane; sono state organizzate uscite didattiche presso Oleifici e cantine dove hanno visionato le fasi dell'estrazione dell'olio e del vino con condivisione di una merenda a base di pane fresco e olio nuovo.

Inoltre con la collaborazione delle famiglie, una volta a settimana, tutta la scuola dell'infanzia consuma frutta (già tagliata a casa) e/o pane e pomodoro, olio locali. SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda il progetto "EcoMerenda a chilometro zero" gli alunni dei plessi di scuola primaria, in occasione della festa d'autunno, hanno proposto merende sane



a base di prodotti tipici autunnali come pane e olio, pane e marmellata, castagne e altri frutti, utilizzando prodotti locali, provenienti dagli orti delle famiglie degli alunni. Nel mese di novembre alcuni plessi hanno visitato la fattoria Augustali seguendo il percorso "Dall'ulivo all'olio" in cui gli alunni hanno partecipato attivamente alla raccolta delle olive, hanno visionato la molitura con frantoio e hanno consumato merende a base di pane e olio. Visite anche agli oleifici in cui gli alunni hanno potuto visionare il percorso della molitura delle olive e la fase di imbottigliamento, inoltre, grazie agli alberi di ulivo presenti nel giardino della scuola, gli alunni hanno attivamente raccolto le olive che poi sono state molite producendo dell'olio che è stato utilizzato per una merenda sana a base di pane o olio. Tutti gli alunni dei plessi di scuola primaria consumano merende sane a base di frutta o di altri prodotti locali e non confezionati, con cadenza giornaliera o settimanale. SCUOLA SECONDARIA "EcoMerenda a chilometro zero" di Educazione Civica, nel segno della Transizione Ecologica. In relazione al progetto "EcoMerenda a chilometro zero", gli alunni e le alunne dell'istituto hanno seguito delle spiegazioni sull'importanza del mangiar sano e del cibo a "chilometro zero" ed una volta a settimana hanno sostituito il classico pasto fatto di merendine confezionate con cibo a base di frutta e prodotti legati alla tradizione del territorio, e quindi ad impatto ambientale molto limitato rispetto ad altri alimenti solitamente assunti. Il tutto è stato fatto non trascurando l'importanza del riutilizzo degli imballaggi con i quali contenere la merenda, quindi evitando confezioni usa e getta e prediligendo contenitori lavabili. Inoltre, tracciando una scheda con le indicazioni di ciò che solitamente mangiano nell'arco di una settimana, tra scuola e casa, hanno imparato a riconoscere dei difetti nel loro stile di vita, e a reintegrare nell'alimentazione apporti più sostanziosi di frutta e verdura del territorio, prediligendoli ai prodotti di natura industriale. Quest'anno le terze, ricordando le cose imparate durante l'attività dell'ecomerenda, hanno vissuto con più consapevolezza e con interesse particolare una giornata



	sull'importanza del cibo e dei prodotti locali a Podere Badia, organizzata dall'Istituto Agrario, mangiando pane e olio, e creando biscotti nei forni della sede centrale dell'Istituto Alberghiero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di classe Consigli di classe e interclasse Commissione per l'Ed. Civica DS - FF.SS - REFERENTI- TEAM PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE - REFERENTI DI PROGETTO (professionisti, referenti di associazioni e/o convenzioni di reti)
Risultati attesi	-Implementazione di metodologie di apprendimento/insegnamento innovative, coinvolgenti e incentrate sulla didattica digitale. -Sviluppo negli alunni di attitudini personali (impegno, interesse, motivazione) favorevoli a potenziare i risultati scolastici. - Attivazione di percorsi di accompagnamento e orientamento per alunni e famiglie. - Miglioramento del livello nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili. - Scambio di metodologie, strategie innovative, approcci di ricerca-azione. - Realizzazione di un repository d'Istituto delle buone prassi.

Attività prevista nel percorso: Progetti extracurricolari

Descrizione dell'attività	Le attività sono legate ai progetti dell'ampliamento dell' Offerta Formativa. Per questo obiettivo, la scuola si serve di tutte le opportunità che le associazioni, gli enti esterni propongono per l'acquisizione dei linguaggi legati al potenziamento digitale,
---------------------------	--



	sociale e civico. I progetti che si promuovono annualmente sono il Progetto CLIL. , il Concorso "Giochi matematici" e il Progetto "Marsala, Città che legge"., Agenda Sud - STEM ed anche progetti PON.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	DS - FF.SS - NIV - ANIMATORE DIGITALE - REFERENTI - FIGURE DI SISTEMA - TEAM PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE - REFERENTI DI PROGETTO (professionisti, referenti di associazioni e/o convenzioni di reti)
Risultati attesi	Sviluppo negli alunni di attitudini personali (impegno, interesse, motivazione) favorevoli a potenziare i risultati scolastici. - Miglioramento del livello nella certificazione delle competenze digitali, sociali e civili.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti quale fulcro strategico per il miglioramento

Descrizione dell'attività	- Competenze socio-emotive e orientamento scolastico: il percorso formativo concorre allo sviluppo di competenze professionali coerenti con le nuove Linee guida per l'orientamento DM 328/2022 e al riconoscimento della rilevanza delle competenze socio-emotive (SES) quali elementi indispensabili per lo sviluppo umano e per l'integrazione, la partecipazione e l'innovazione nelle società complesse. Ai corsisti sono stati forniti strumenti operativi per l'implementazione, nella pratica didattica di nuove metodologie
---------------------------	--



in ambito di didattica orientativa e di sviluppo delle SES, utilizzando un approccio tra pari in cui all'interno del setting formativo il formatore svolge il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

DS - NIV - FF.SS

Risultati attesi

Partecipazione efficace a tutte le azioni formative da parte di almeno il 75% dei docenti che operano nell'istituto; Percezione positiva della qualità del coinvolgimento, della trasferibilità, della diffusione e della qualità delle metodologie per almeno l'80% dei docenti in servizio nell'istituto; Potenziamento delle buone pratiche della didattica, delle azioni di disseminazione delle metodologie innovative e della condivisione di strumenti efficaci; Potenziamento delle azioni educativo didattiche volte all'apprendimento per competenze in linea con le competenze del XXI secolo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Stefano Pellegrino", a seguito della partecipazione ad alcuni avvisi che hanno permesso di integrare ed arricchire la propria dotazione strumentale elettronica e digitale a supporto degli apprendimenti, intende promuovere e realizzare attività formative ed esperienze didattiche volte allo sviluppo delle competenze chiave di creatività e risoluzione di problemi ed al potenziamento del pensiero critico e delle competenze di comunicazione e collaborazione sia di studenti che di docenti.

Pertanto, sulla base degli obiettivi del curriculum verticale di istituto, si organizzeranno nel corso del triennio diverse unità d'apprendimento interdisciplinari che vedranno accompagnare alla lezione frontale arricchita da risorse digitali audio-video esplicative e di approfondimento, simulazioni e attività laboratoriali e collaborative su computer, tablet o smartphone.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Esperienze di apprendimento di tipo laboratoriali supportate dagli smartphone personali e da dispositivi digitali e robotici di cui la scuola dispone e con cui condurre la didattica applicando metodologie quali:

- Classe capovolta
- Web quest
- Debate
- Inquiry base Learning



- Storytelling

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito dello sviluppo professionale dei docenti, l'istituto intende sostenerli nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi attivando momenti di formazione sulle metodologie didattiche più efficaci per lo sviluppo delle competenze chiave promosse sia a livello interno che nell'ambito di rete di scuole o da enti riconosciuti dal Miur.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto nel promuovere un'educazione digitale che favorisca l'acquisizione di una didattica per competenze e rilanci il ruolo attivo e responsabile degli studenti, ha acquisito attraverso la partecipazione a bandi europei e nazionali, strumenti digitali e dispositivi elettronici e robotici in grado di sviluppare attraverso ricerche, esperimenti e simulazioni il pensiero creativo e computazionale. In tal senso, la scuola ha organizzato e reso alcuni spazi delle aule digitalizzati, inserendovi lavagne multimediali e monitor interattivi, ha dedicato specifici ambienti allo sviluppo della biblioteca digitale e potenziato la strumentazione dell' Atelier creativo .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola onlife

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso i fondi del PNRR relativi all' Azione 1, l' Istituto intende riorganizzare gli spazi esistenti adottando una soluzione ibrida. Tale soluzione prevede di riconfigurare le aule con opportuni arredi e strumenti tecnologici in modo da renderle flessibili e polifunzionali, rimodulandone, in base all' attività progettata dal docente e alla metodologia didattica utilizzata, l' assetto spaziale e digitale e di riconfigurare altri spazi esistenti a disposizione degli studenti, destinandoli ad ambienti di apprendimento dedicati all' ambito disciplinare di riferimento. Le aule quindi, dotate di strumenti didattici mobili, rimarranno fisse ma soggette a rapide riorganizzazioni spaziali mentre, gli ambienti dedicati dotati di strumenti didattici fissi, saranno raggiunte dagli studenti che si organizzeranno in gruppi, in base alle attività che dovranno svolgere nell'ambito delle specifiche discipline. Per quanto riguarda gli ambienti dedicati, infatti, verrà organizzato uno spazio per le attività artistiche e umanistiche, uno spazio polifunzionale e di supporto al recupero delle competenze di base, uno spazio per le attività tecnico-scientifiche ed uno per le produzioni musicali. I quattro ambienti tematici saranno corredati ognuno di pareti scrivibili per fare brainstorming, collaborare e pianificare, di arredi mobili e flessibili e di strumenti



tecnologici specifici. L' intento è quello di creare all'interno di tutto l' istituto degli ambienti flessibili e riconfigurabili, serviti da dotazioni digitali avanzate a supporto dell' apprendimento attivo e collaborativo ed in grado di fondersi con gli spazi virtuali di apprendimento. La nuova configurazione interesserà 18 ambienti le cui dotazioni di arredo e tecnologiche, insieme al potenziamento della connettività di rete, consentirà l' adozione di metodologie di insegnamento innovative. La dotazione di base delle aule sarà completata con l' acquisto di Digitale Board e accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazioni video, stazioni podcast, stop motion). Amplieremo la dotazione di dispositivi personali corredati da carrelli mobili di ricarica e la dotazione di software per la personalizzazione della didattica. L'ambiente organizzato per le attività artistiche e umanistiche sarà corredato di set per la creazione di contenuti digitali, di attrezzature per l'analisi testuale, l'organizzazione di basi di dati, il trattamento computerizzato delle immagini e la gestione automatica di risorse bibliografiche e documenti d'archivio. Lo stesso sarà dotato di dispositivi tecnologici e software per la realtà virtuale e aumentata e per la creazione di storytelling digitale. L' ambiente polifunzionale sarà dotato di arredi che possano garantire una didattica inclusiva. Gli ambienti di indirizzo tecnico-scientifico saranno caratterizzati da arredi disposti ad isola, da più zone di proiezione affidate alle Digital board e corredati di set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, indispensabili per sviluppo del pensiero computazionale e del problem-solving. L' ambiente dedicato alla produzione musicale sarà corredato da dispositivi tecnologici specifici ed integrato con gli strumenti musicali già in dotazione.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: STEM: COMPETENZE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è sviluppare attraverso nuovi strumenti digitali a supporto dell'apprendimento curricolare e dell'insegnamento delle materie STEM competenze chiave di creatività, di problem solving, di pensiero critico e di comunicazione e collaborazione che preparino i nostri ragazzi alle sfide del futuro. L'intento è quello di integrare gli strumenti per la didattica innovativa già a disposizione degli alunni del nostro istituto, a seguito della partecipazione ad altri avvisi: "Atelier creativo", "Biblioteca digitale" (PNSD) e "Laboratorio scientifico" (fondi PON-FESR), con ulteriori dispositivi digitali idonei a rendere le loro esperienze formative nell'ambito scientifico-tecnologico più sistematiche, trasversali e maggiormente significative. In tal modo è possibile trasferire, attraverso metodologie didattiche che prevedono attività di apprendimento di tipo pratico-operativo e partecipativo, le abilità acquisite da ognuno su più ambiti disciplinari e in contesti lavorativi futuri. A tal fine occorre acquisire dei robot didattici a partire già dalla Scuola dell'Infanzia, implementati con set di robotica educativa, adatti all'inclusione di ragazze e ragazzi nelle attività di programmazione; set di moduli elettronici ad aggancio magnetico; kit per imparare le basi della programmazione e dell'elettronica; dei sistemi di microscopia per trasformare smartphone e tablet in microscopi elettronici; strumenti per il tinkering ed il coding; kit che introducano gli studenti alla scienza e alla tecnologia applicata attraverso una sistematica attività laboratoriale e software per la didattica digitale delle STEM. Ad integrazione della strumentazione di base adatta alla stampa 3D, che è già in nostro possesso, occorre dotarci poi di uno scanner laser per i rilievi di precisione con cui intendiamo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzare progetti condivisi tra le classi, adottando anche stazioni mobili in grado di attivare setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	36



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il traguardo...direzione per la vita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "Il Traguardo.....direzione per la vita" nasce in seguito all'individuazione, da parte del DM 170, della scuola come destinataria dei fondi del PNRR, in ordine all'azione 1.4, relativamente al contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali e,



congiuntamente, come risposta alle priorità emerse dal RAV, con lo scopo di contrastare il fenomeno della dispersione esplicita ed implicita, attraverso azioni formative e di orientamento capaci di migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nelle fasce di livello uno e due delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, «tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola» (art. 2, c. 2 del DM 170). Dalle analisi condotte dal gruppo di lavoro per la progettazione sono apparsi sempre più evidenti i legami e la diretta correlazione tra i soggetti fragili e a rischio di abbandono individuati e la provenienza da una realtà socio-economica-culturale svantaggiata, realtà sempre più presente nella nostra scuola a causa della grave crisi economica che colpisce il territorio in cui essa opera. Tale situazione di fragilità non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Forte è la necessità nei ragazzi e nelle loro famiglie di essere orientati nel percorso scolastico e di rafforzare le proprie competenze e maturare la consapevolezza soprattutto negli anni ponte. A tal fine, le azioni progettuali didattiche e formative saranno volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli alunni con particolari fragilità, con bisogni educativi speciali o con background migratorio, attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, sia come diretti interventi educativo-didattici quali: tutoring individuale, mentoring, coaching, che per piccoli gruppi, ma anche come azioni di monitoraggio in itinere dei bisogni formativi degli stessi e dei risultati raggiunti, oltre che con azioni di accompagnamento nelle fasi di orientamento e di passaggio da un ordine all'altro di scuola. In particolare, per supportare tali azioni di accompagnamento si attiveranno percorsi motivazionali, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, laboratori per la valorizzazione delle competenze individuali informali e non formali extracurricolari, nonché percorsi di accompagnamento e orientamento per le famiglie degli alunni destinatari degli interventi. Particolare attenzione sarà data alla personalizzazione degli apprendimenti, alle strategie inclusive e alla creazione di ambienti di apprendimento diversificati e variegati rispondenti ad approcci inclusivi diversi al processo di insegnamento/apprendimento (Piano scuola 4.0). La progettualità, naturalmente, sarà condivisa e coinvolgerà gli altri soggetti del territorio, EE.LL, famiglie ed ETS, la soluzione del fenomeno della dispersione non può trovare posto solo nella scuola, ma è necessario il coinvolgimento politico e culturale del territorio. Il nostro progetto potrebbe essere sintetizzato in due parole, la prima è cura, la fragilità è presente dove vi è mancanza di cura, una presa in carico diretta "ad personam" è il percorso che cercheremo di seguire, e lo faremo facendo ciò in cui crediamo e che sappiamo fare, ossia personalizzando l'apprendimento. Personalizzare è la seconda parola.

Importo del finanziamento



€ 137.067,85

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	166.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Il traguardo...direzione per la vita" prevede l'attivazione di:

Percorsi di orientamento e mentoring Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento extracurricolari Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di 4/5 destinatari.



Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie - Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze.

Percorsi formativi laboratoriali e co-curricolari - Le attività previste all'interno del progetto hanno la finalità di stimolare ciascun discente a realizzarsi come individuo e come soggetto sociale, di favorire l'espressione individuale e di gruppo, di incoraggiare l'accettazione della propria individualità, di attivare la creatività, la crescita e la consapevolezza personale, e di sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme, promuovendo in tal modo anche il successo formativo. Il percorso prevede sei moduli di seguito illustrati:

- Modulo A : n.2 laboratori teatrali con attività orientate a supportare lo studente nell'acquisizione di competenze comunicative efficaci e al contempo a sollecitarlo a riflettere sul mondo giovanile, attraverso la realizzazione di un prodotto finale che, costruito su una storia prodotta dallo stesso gruppo di lavoro, sia restituita alla comunità scolastica a conclusione del percorso.
- Modulo B : n. 1 laboratorio Musicale come momento significativo per la promozione dell'educazione e della cultura musicale. Esso vuole raccogliere domande e bisogni, valorizzare le risorse esistenti con l'intento di fare della scuola un luogo idoneo all'incontro degli studenti per mettere in pratica quanto già da loro appreso e favorire l'incontro e la socialità attraverso esperienze di musica d'insieme. L'idea, già da tempo attiva nel nostro Istituto, con esperienze diverse che però hanno il comune denominatore della cultura musicale, è di offrire nel territorio spazi e occasioni di incontro al mondo adolescenziale e giovanile, per rispondere anche ad esigenze di aggregazione e di esperienza culturale collettiva, anche autonoma.
- Modulo C : n.1 laboratorio di cinema con attività finalizzate ad avvicinare gli studenti al



mondo cinematografico quale strumento di espressione culturale che veicola istanze, idee, aspettative. I giovani, secondo recenti sondaggi, sono molto appassionati di film ma la loro fruizione non è collettiva, vale a dire che non si recano spesso nelle sale ma ne preferiscono la visione attraverso la rete, utilizzando gli smartphone o altri strumenti tecnologici. Da questo approccio che definiremo “solitario” non emerge una condivisione con i pari delle emozioni e dei pensieri che la visione del film ha prodotto e che invece risulta importante per la crescita e l’arricchimento della persona. Le attività di laboratorio prevedono dunque oltre alla visione di film, momenti di confronto sui diversi punti di vista, conversazioni guidate orientate a cogliere collegamenti con altre forme di espressione culturale (letteratura, teatro, musica), nonché la conoscenza e la sperimentazione di tecniche di produzione di un cortometraggio che costituirà il prodotto finale del laboratorio da presentare a conclusione del percorso alla comunità scolastica. L’obiettivo primario sarà quello di sviluppare negli studenti le conoscenze critiche necessarie nel settore cinematografico e audiovisivo, sviluppare le tecniche di scrittura della sceneggiatura.

- Modulo D : n.2 laboratori di sport. La pratica sportiva rappresenta da sempre un buon antidoto contro tanti disturbi della sfera psichica, alla dispersione scolastica, allo stato di ansia e stress; pertanto rientra a pieno titolo in questa proposta progettuale. In particolare il laboratorio intende privilegiare attività sportive di squadra (percorsi di pallavolo, basket, pallamano, basi del rugby, vela, ...) che favoriscono la socializzazione, il confronto in uno spirito collaborativo che supporti tutti nel superare le proprie difficoltà, una diminuzione dello stato depressivo e un cambiamento positivo nella percezione di sé. Saranno organizzati tornei, giochi di gruppo (3 o 4 persone), incontri con le squadre di riferimento delle varie discipline sportive del territorio, incontri da remoto con sportivi che hanno vinto competizioni rilevanti, nonché incontri con personale esperto dell’ASP territoriale per un approfondimento sulla tematica sport e salute.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Stefano Pellegrino" è stato individuato dal DM 170 del 24 giugno 2022, come destinatario dei fondi del PNRR, in ordine all'azione 1.4, relativamente al "contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali", in seguito alla registrazione, secondo i dati Invalsi, di un alto tasso di fragilità degli apprendimenti in matematica, italiano e inglese.

Per ridurre i divari territoriali nell'acquisizione delle competenze di base e per arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico è stato costituito, come indicato dallo stesso DM, un team per la prevenzione della dispersione scolastica che, partendo da un'analisi di contesto, individua gli studenti fragili o a rischio fragilità beneficiari delle azioni. Nello specifico, relativamente alla situazione dei livelli di apprendimento nella scuola secondaria di I grado, si evince che una buona parte degli alunni di tutte e tre le classi manifesta livelli di rischio di fragilità e fragilità al disopra della media regionale e nazionale. Ciò è quanto emerge sia dai risultati delle prove INVALSI che dalla valutazione interna di ciascun consiglio di classe dello stato apprenditivo degli alunni.

Alla luce di quanto emerso, le iniziative e le attività curriculari ed extracurriculari previste in



attuazione delle azioni del PNRR, prioritariamente saranno volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli alunni sia come diretti interventi educativo-didattici quali: tutoring individuale, mentoring, coaching, counseling, ma anche come azioni di monitoraggio in itinere dei bisogni formativi degli stessi e dei risultati raggiunti, oltre che con azioni di accompagnamento nelle fasi di orientamento e di passaggio da un ordine all'altro di scuola.

In particolare, per supportare tali azioni di accompagnamento si attiveranno percorsi motivazionali, laboratori per la valorizzazione delle competenze individuali informali e non formali curriculari ed extracurriculari, didattica inclusiva e personalizzazione dell'apprendimento nonché percorsi di orientamento per le famiglie, coinvolgimento stabile di un team di psicologi/pedagogisti, screening precoce per rilevare eventuali disturbi dell'apprendimento.

Tutte le azioni sopra dette verranno realizzate attraverso la costituzione di un dipartimento metodologico che farà capo al Collegio dei docenti e che gestirà tutto il coordinamento delle azioni oltre che promuovere la condivisione delle buone pratiche con la realizzazione di un archivio dati anche virtuale che sia di facile fruizione e ripetibile.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAOLINI	TPAA82001B
SS. FILIPPO E GIACOMO	TPAA82002C
CASAZZE	TPAA82003D
SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO"	TPAA82006L
SCUOLA INFANZIA "BIRGI"	TPAA82007N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UNDICI MAGGIO - PAOLINI	TPEE82001L
"A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO	TPEE82002N
CASAZZE	TPEE82003P
PLESSO "BIRGI"	TPEE82005R
PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO"	TPEE82006T
PLESSO "VERGA"	TPEE82007V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA

TPMM82001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

"STEFANO PELLEGRINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAOLINI TPAA82001B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SS. FILIPPO E GIACOMO TPAA82002C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCU. INF."SAN MICHELE RIFUGIO"
TPAA82006L

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "BIRGI" TPAA82007N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UNDICI MAGGIO - PAOLINI TPEE82001L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "A.GABELLI" S.FILIPPO E GIACOMO
TPEE82002N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASAZZE TPEE82003P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "BIRGI" TPEE82005R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "SAN MICHELE RIFUGIO"
TPEE82006T**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "VERGA" TPEE82007V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA
TPMM82001G - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Settembre/ ottobre	2 ore	1 ora	3 ore	1 ora	1 ora
Novembre/ dicembre	4ore			2 ore	2 ore



gennaio	1 ora			2 ore	2 ore
febbraio	1 ore		1 ora		
marzo	2 ore				
aprile	2 ore		2 ore		
maggio	2 ore				2 ore
giugno					2 ore
TOTALE ORE					33

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME E SECONDE

COSTITUZIONE	SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
Italiano 5h	Scienze 5h	Tecnologia 6h
Storia 2h	Geografia 2h	Matematica 2h
Inglese 3h	Arte e Immagine 2h	
Religione 2h		
Ed. Fisica 2h		
Musica 2h		



TOTALE ORE		33
------------	--	----

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI TERZE-QUARTE-QUINTE

COSTITUZIONE	SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
- italiano 4 h - storia 2 h - inglese 3 h - francese 2 h - religione 2 h - ed. fisica 2 h - musica 2 h	Scienze 5h Geografia 2h Arte e Immagine 2h	Tecnologia 6h Matematica 2h
TOTALE ORE		33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME-SECONDE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



CLASSI TERZE

COSTITUZIONE	SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
- italiano 4 h - storia 2 h - inglese 3 h - francese 2 h - religione 2 h - ed. fisica 2 h - musica 2 h	- scienze 4h - arte e immagine 2h - geografia 2h	Tecnologia 6 h Matematica 2h
TOTALE ORE		33
COSTITUZIONE	SOSTENIBILITA'	CITTADINANZA DIGITALE
- italiano 4 h - storia 2 h - inglese 3 h - francese 2 h - religione 2 h - ed. fisica 2 h	- scienze 4h - arte e immagine 2h - geografia 2h	Tecnologia 6 h Matematica 2h



· musica 2 h		
TOTALE ORE		33

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia:

Le attività curriculari, distribuite in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì, sono a tempo normale (40 ore settimanali) in tutti i plessi, eccetto nella sezione regionale del plesso "GABELLI" e nella sezione di San Michele Rifugio che sono a "tempo ridotto" (25 ore settimanali). L'orario delle attività didattiche per le sezioni a tempo normale è dalle ore 8.00 alle ore 16.00 in tutti i plessi, e dalle 08:15 alle 16:15 nella sezione del plesso "Birgi Elymus". L'orario delle sezioni a tempo ridotto è dalle ore 08:15 alle ore 13.15.

Scuola Primaria:

Le attività curriculari sono ripartite in 5 giornate lavorative in tutti i Plessi, in orario antimeridiano nei plessi "A. Gabelli", "San Michele Rifugio", "Verga" e "Birgi Elymus"(classe 4^a) (tempo scuola 27 ore). Nei Plessi "Casazze", "IX Maggio" "Birgi/Elymus"(classe 5^a) è in vigore il tempo pieno (40 ore) con il servizio mensa. Pertanto, le attività si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano, dalle ore 8,15 alle ore 16,15. Da quest'anno nella scuola Primaria sono state aggiunte, solo nelle classi quinte, 2 ore di Educazione Fisica, così come stabilito dalle ultime disposizioni normative. La proposta di ampliamento dell'offerta formativa a partire dalle classi prime (anno scolastico 2022/2023) prevede la possibilità di prolungare il tempo scuola a 30 ore settimanali per un potenziamento laboratoriale nell'ambito linguistico e logico-matematico con un rientro pomeridiano. Nei plessi in cui è attivo il tempo pieno sarà data la possibilità, a partire dalle classi prime (anno scolastico 2022/2023) di



optare per il tempo scuola ordinario di 27 ore settimanali.

Scuola Secondaria I grado: Gli insegnamenti curriculari nelle classi a tempo normale sono distribuiti in 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 14.15. Il nostro istituto offre un corso ad indirizzo musicale, nel quale i ragazzi, accanto alle materie tradizionali e alle due ore di Musica, frequentano due ore curriculari pomeridiane di strumento musicale e musica d'insieme. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi pomeridiani. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Percussioni



Curricolo di Istituto

"STEFANO PELLEGRINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze..." (dalla premessa alle IN 2012).

Il Curricolo d'Istituto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale.

La **verticalità** è l'esito di una riorganizzazione dei curricoli della **scuola dell'infanzia**, della **scuola primaria** e della **scuola secondaria di primo grado**, nella direzione di un percorso che ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto. Un percorso che sia coerente, di continuità, efficiente e trasparente. Nell'attuale scenario mondiale, la scuola assume il compito di promuovere la capacità degli studenti ad apprendere come stare in



un mondo complesso, interconnesso e interculturale, riconoscendo la propria identità e quella di ciascuno per l'esercizio di una piena Cittadinanza. Compito delle istituzioni scolastiche è formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica.

I docenti della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "S. Pellegrino", riuniti in apposite commissioni, attraverso il confronto e la consultazione di diverso materiale, hanno elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo degli alunni e verticale fra i tre ordini di scuola.

Il nostro curricolo verticale, ad oggi, è uno strumento disciplinare e metodologico, costruito utilizzando un format condiviso ed adattato alle esigenze operative dei diversi ordini di scuola; esso pone lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. E' in fieri un'attività di formazione e autoformazione dei docenti per l'elaborazione del "Curricolo per Competenze". Nell'ottica dell'apprendimento per competenze, richiede un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti. Ciascuna di queste istanze organizzative costruisce i diversi aspetti del curricolo, dai più generali a



quelli relativi all'attività quotidiana, superando la logica della frammentazione disciplinare, per tendere invece a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze. che ponga in essere l'importanza di promuovere e consolidare le competenze-chiave europee (2006/962/CE, sostituite poi dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018) al fine di creare una corretta convivenza democratica. Lo stato italiano, con il D.M.139 del 22/08/2007, ha riscritto e riordinato le competenze europee tenendo conto della tridimensionalità della persona, cittadino e lavoratore, dando vita alle competenze-chiave di cittadinanza: queste sono il risultato che si può conseguire, all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.

Già dall'a. s. 2020/2021 il nostro istituto ha adottato il **"Curricolo sperimentale di Ed. Civica"**, in attuazione della Legge 29 agosto 2019 n. 92, delle Linee Guida del 22/06/2020 e dei contenuti dell'Agenda 2030: **Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale** sono i 3 assi su cui ruota l'insegnamento che si riafferma come disciplina essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei bambini e dei ragazzi che, in un mondo sempre più tecnologico, devono essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi digitali nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo. Punto di forza del nostro istituto, pertanto, è rappresentato dal **Curricolo digitale Verticale**.

Inoltre, il nostro istituto rappresenta un fiore all'occhiello del territorio essendo ad indirizzo musicale: suonare uno strumento contribuisce armonicamente ad operare la sintesi dell'intelligenza emotiva tra il pensare e il



sentire.

Infine, con l' O.M 172/2020, che rinforza quanto già espresso dal D.LGS 62/2017 secondo cui *“La valutazione ... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”* (art 1), la scuola primaria è stata chiamata a rivedere ulteriormente il proprio assetto valutativo. Tale ventata di innovazione ha investito anche la scuola dell' infanzia e la scuola secondaria di 1' grado poiché non si può prescindere oggi da una valutazione formativa. La situazione attuale pone la scuola a saper formare negli alunni la capacità di risolvere e destreggiarsi tra problematiche in un modo anche solo leggermente diverso da quello in cui le avevano affrontato a scuola.

“La comprensione di un argomento può considerarsi solida se sappiamo rappresentarlo in diversi modi e se siamo in grado di passare velocemente da una rappresentazione all'altra”.

Gardner



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Insieme contro le mafie: Conoscere nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.; Assumere comportamenti orientati alla responsabilità e alla legalità; Acquisire valori e modelli culturali di contrasto alle mafie; Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie e celebrare le principali giornate commemorative delle vittime di mafia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la formazione di una coscienza ecologica improntata alla cultura della transizione ecologica

Comprendere la necessità di usare in modo corretto le risorse, evitando gli sprechi di acqua ed energia;Cogliere l'importanza e la necessità della raccolta differenziata e del riciclo; Conoscere i goal dell'agenda 2030 e saperne cogliere l'importanza.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Maturare l'uso consapevole degli strumenti tecnologici.



Essere cittadini digitali e saper partecipare alla vita pubblica usando in modo consapevole gli strumenti tecnologici. L'uso conoscitivo vuole rendere capaci di azioni concrete come saper effettuare pagamenti elettronici e poter dialogare con i servizi online della Pubblica Amministrazione. Significa rispettare un galateo digitale nei social network, essere in grado di proteggersi dalle truffe in rete e osservare norme come il rispetto della privacy e del diritto d'autore

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere e applicare modi di vivere improntati alla legalità

Conoscere la storia delle vittime di mafia del proprio territorio.; Ricordare queste figure attraverso momenti celebrativi, lavori di gruppo, interviste, contest.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche**

Riconoscere l'importanza dell'acqua e delle risorse energetiche attraverso un uso consapevole e responsabile delle stesse. Riconoscere che ci sono territori del mondo nei quali mancano risorse idriche ed energetiche; Conoscere ed utilizzare fonti di energia rinnovabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Favorire il giusto uso delle competenza digitale

Riconoscere l'importanza di diventare cittadini digitali; saper partecipare alla vita pubblica usando in modo consapevole gli strumenti tecnologici; rendere capaci di azioni concrete come saper effettuare pagamenti elettronici e poter dialogare con i servizi online della Pubblica Amministrazione. **Conoscere e** rispettare il galateo digitale nei social network ed essere in grado di proteggersi dalle truffe in rete e osservare norme come il rispetto della privacy e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Dalla fiaba ai diritti umani

Ascolto attivo a sezioni aperte di fiabe allo scopo di sensibilizzare i bambini a condotte che orientino verso il riconoscimento dei diritti umani (Dalla piccola fiammiferaia al lieto fine). L'attività prevede uno brainstorming per trovare soluzioni idonee allo sviluppo dello spirito umano. A conclusione viene realizzato un elaborato di gruppo in cui vengono poste in essere le determinazioni condivise.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



○ Mettiamo in circolo la gentilezza

Attività di sensibilizzazione sulla giornata della gentilezza (13 novembre) attraverso visioni di video, attività di routine, letture di storie, ascolto attivo di testi in rima e produzione di elaborati grafici, di gruppo ed individuali allo scopo di sensibilizzare gli alunni verso un comportamento improntato alla gentilezza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ La festa dell'albero diventa un libro

Racconti, poesie, canzoni, disegni spontanei, piantumazioni, elaborati con attività di riciclo che descrivono l'albero e la sua importanza per il pianeta. Produzioni individuali e di gruppo anche in forma di libro da portare a casa come promemoria per la salvaguardia di alberi e foreste.

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **La danza della Terra**

In occasione della giornata della Terra del 22 aprile, saranno disposte attività di laboratorio con visione di video, racconti tematici, ascolto di storie e produzioni grafiche sul tema della sostenibilità ambientale. Lo scopo è la sensibilizzazione ad una cittadinanza attiva intesa come custodia del pianeta che va inteso come un amico con cui danzare per il sostentamento vitale del pianeta stesso e del genere umano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"STEFANO PELLEGRINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Educare alle STEM

L'intervento mira a potenziare le competenze collegate alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", che agevola le istituzioni scolastiche destinatarie nella propria funzione perequativa dei livelli di competenza e delle opportunità lavorative dei propri studenti al termine del primo ciclo d'istruzione, con particolare attenzione rivolta all'orientamento, verso le STEM, delle studentesse in un'ottica di pari opportunità formative e lavorative. L'intervento ha l'ambizione di potenziare non solo le competenze digitali, con riferimento alle "Linee guida per le discipline STEM" emanate ai sensi dell'art.1 comma 552, lettera a) della legge 197/22 e del quadro delle competenze digitali per i cittadini "DigComp 2.2" elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea, ma anche di fornire agli studenti le "Soft skills", ritenute indispensabili in qualsiasi ambito lavorativo, come la gestione del tempo e la capacità di risolvere conflitti, che abbiamo rilevato essere, attualmente, prioritarie per le nostre studentesse e per i nostri studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In linea con le indicazioni nazionali, l'obiettivo della nostra scuola dell'infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza.

Gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle competenze su cui si basa l'intervento sono:

- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

○ Azione n° 2: Praticare le STEM

Verificato il livello eterogeneo di competenze digitali degli studenti, con punteggi medi alle prove invalsi notevolmente inferiori ai valori medi nazionali. Concordemente all'analisi del contesto socio-culturale che l'amministrazione dell'Istituto conduce ogni anno per contrastare tale fenomeno, il nostro intervento mira a potenziare le competenze collegate alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", che agevola le istituzioni scolastiche destinatarie nella propria funzione perequativa dei livelli di competenza e delle opportunità lavorative dei propri studenti al termine del primo ciclo d'istruzione, con particolare attenzione rivolta all'orientamento, verso le STEM, delle studentesse in un'ottica di pari opportunità formative e lavorative. L'intervento ha



l'ambizione di potenziare non solo le competenze digitali, con riferimento alle "Linee guida per le discipline STEM" emanate ai sensi dell'art.1 comma 552, lettera a) della legge 197/22 e del quadro delle competenze digitali per i cittadini "DigComp 2.2" elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea, ma anche di fornire agli studenti le "Soft skills", ritenute indispensabili in qualsiasi ambito lavorativo, come la gestione del tempo e la capacità di risolvere conflitti, che abbiamo rilevato essere, attualmente, prioritarie per le nostre studentesse e per i nostri studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, per tradurle in termini matematici.
- Riconoscere schemi ricorrenti, stabilire analogie con modelli noti, scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni...) e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema.
- Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.



○ Azione n° 3: Consolidare le STEM

Riscontrato un livello eterogeneo di competenze digitali degli studenti, con punteggi medi alle prove invalsi notevolmente inferiori ai valori medi nazionali. Concordemente all'analisi del contesto socio-culturale che l'amministrazione dell'Istituto conduce ogni anno per contrastare tale fenomeno, il nostro intervento mira a potenziare le competenze collegate alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", che agevola le istituzioni scolastiche destinatarie nella propria funzione perequativa dei livelli di competenza e delle opportunità lavorative dei propri studenti al termine del primo ciclo d'istruzione, con particolare attenzione rivolta all'orientamento, verso le STEM, delle studentesse in un'ottica di pari opportunità formative e lavorative. L'intervento ha l'ambizione di potenziare non solo le competenze digitali, con riferimento alle "Linee guida per le discipline STEM" emanate ai sensi dell'art.1 comma 552, lettera a) della legge 197/22 e del quadro delle competenze digitali per i cittadini "DigComp 2.2" elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea, ma anche di fornire agli studenti le "Soft skills", ritenute indispensabili in qualsiasi ambito lavorativo, come la gestione del tempo e la capacità di risolvere conflitti, che abbiamo rilevato essere, attualmente, prioritarie per le nostre studentesse e per i nostri studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi;
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale;
- Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni;
- Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione;
- Conoscere e rispettare il concetto di parità di genere nel campo delle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

"STEFANO PELLEGRINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

TITOLO: "Istruzioni do volo"

Il presente percorso formativo-orientativo coinvolgerà gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado con la finalità di promuovere le seguenti competenze generali orientative: Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e creatività. Si promuoveranno i seguenti traguardi in relazione alle competenze orientative specifiche: Potenziare l'autostima, Potenziare la percezione dell'ambiente e la relazione con esso, Collaborare attivamente con gli altri rispettandone i diversi punti di vista e personalità, Prefiggersi degli obiettivi personali, Giustificare le proprie scelte, Realizzare contenuti progettando e sperimentando, Organizzare un gruppo di lavoro assegnando incarichi in base alle potenzialità di ciascun partecipante e infine saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove. La scelta tematica, oltre che muoversi in continuità con le attività di accoglienza realizzate all'inizio di questo anno scolastico, intende promuovere un approccio interdisciplinare in linea con i presupposti della didattica orientativa. Gli ambiti interdisciplinari coinvolti sono: il linguistico-umanistico-espressivo e il tecnico-logico/matematico e motorio. Le metodologie suggerite saranno: la didattica dell'autobiografia, discussione guidate e debate, giochi di ruolo e focus di group di aggregazione spontanea oltre che momenti di attività laboratoriali e auto-valutative. Il percorso prevede un totale di 30 ore per il suo svolgimento da suddividere tra primo e secondo quadrimestre. L'U.D.A. interdisciplinare progettata per questo percorso intende



promuovere, in particolar modo, la creatività e la capacità progettuale degli alunni, interessandoli anche alla conoscenza del mondo del lavoro a partire da una professione impegnativa come quella del pilota dell'aeronautica. La scelta di questa figura professionale nasce per il profondo senso di disciplina, rispetto delle regole, di autoregolazione e autodeterminazione che costituiscono questo tipo di professionalità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

TITOLO: " Un libro... per sognare"

Il presente percorso formativo-orientativo coinvolgerà gli alunni delle classi prime della



secondaria di primo grado con la finalità di promuovere le seguenti competenze generali orientative: Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e creatività. Si promuoveranno i seguenti traguardi in relazione alle competenze orientative specifiche: Potenziare l'autostima, Potenziare la percezione dell'ambiente e la relazione con esso, Collaborare attivamente con gli altri rispettandone i diversi punti di vista e personalità, Prefiggersi degli obiettivi personali, Giustificare le proprie scelte, Realizzare contenuti progettando e sperimentando, Organizzare un gruppo di lavoro assegnando incarichi in base alle potenzialità di ciascun partecipante e infine saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove. La scelta tematica, oltre che muoversi in continuità con le attività di accoglienza realizzate all'inizio di questo anno scolastico, intende promuovere un approccio interdisciplinare in linea con i presupposti della didattica orientativa. Gli ambiti interdisciplinari coinvolti sono: il linguistico-umanistico-espressivo e il tecnico-logico/matematico e motorio. Le metodologie suggerite saranno: la didattica dell'autobiografia, discussione guidate e debate, giochi di ruolo e focus di group di aggregazione spontanea oltre che momenti di attività laboratoriali e auto-valutative. Il percorso prevede un totale di 30 ore per il suo svolgimento da suddividere tra primo e secondo quadrimestre. L'U.D.A. interdisciplinare progettata per questo percorso intende potenziare negli alunni l'amore per la lettura e, attraverso essa, la capacità di condividere esperienze di vita e la possibilità di concretizzare i propri sogni. Il sogno, infatti in questa fase di vita degli alunni genera la proiezione propositiva verso il futuro e la competenza dell'autodeterminazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

TITOLO: "L'Europa in tasca"

Il presente percorso formativo-orientativo coinvolgerà gli alunni delle classi seconde della secondaria di primo grado con la finalità di promuovere le seguenti competenze generali orientative: Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e creatività. Si promuoveranno i seguenti traguardi in relazione alle competenze orientative specifiche: Potenziare l'autostima, Potenziare la percezione dell'ambiente e la relazione con esso, Collaborare attivamente con gli altri rispettandone i diversi punti di vista e personalità, Prefiggersi degli obiettivi personali, Giustificare le proprie scelte, Realizzare contenuti progettando e sperimentando, Organizzare un gruppo di lavoro assegnando incarichi in base alle potenzialità di ciascun partecipante e infine saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove. La scelta tematica, oltre che muoversi in continuità con le attività di accoglienza realizzate all'inizio di questo anno scolastico, intende promuovere un approccio interdisciplinare in linea con i presupposti della didattica orientativa. Gli ambiti interdisciplinari coinvolti sono: il linguistico-umanistico-espressivo e il tecnico-logico/matematico e motorio. Le metodologie suggerite saranno: la didattica dell'autobiografia, discussione guidate e debate, giochi di ruolo e focus di group di aggregazione spontanea oltre che momenti di attività laboratoriali e auto-valutative. Il percorso prevede un totale di 30 ore per il suo svolgimento da suddividere tra primo e secondo quadrimestre. L'U.D.A. interdisciplinare progettata per questo percorso intende promuovere negli alunni, non solo la conoscenza del sè, ma anche la conoscenza del territorio e del potenziale che esso ha per gli aspetti culturali, sociali, economici di una comunità. Si è scelto pertanto il territorio europeo per promuovere il senso di appartenenza come cittadini attivi, alla comunità europea. Il tema del viaggio, che fa da filo conduttore per i moduli formativi orientativi progettati per le tre classi stimola negli la curiosità e la progettualità.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.M. "S. PELLEGRINO" MARSALA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

TITOLO: "Istruzioni do volo"

Il presente percorso formativo-orientativo coinvolgerà gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado con la finalità di promuovere le seguenti competenze generali orientative: Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e creatività. Si promuoveranno i seguenti traguardi in relazione alle competenze orientative specifiche: Potenziare l'autostima, Potenziare la percezione dell'ambiente e la relazione con esso, Collaborare attivamente con gli altri rispettandone i diversi punti di vista e personalità, Prefiggersi degli obiettivi personali, Giustificare le proprie scelte, Realizzare contenuti progettando e sperimentando, Organizzare un gruppo di lavoro assegnando incarichi in base alle potenzialità di ciascun partecipante e infine saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove. La scelta tematica, oltre che muoversi in continuità con le attività di accoglienza realizzate all'inizio di questo anno scolastico, intende promuovere un approccio interdisciplinare in linea con i presupposti della didattica orientativa. Gli ambiti interdisciplinari coinvolti sono: il linguistico-umanistico-espressivo e il tecnico-logico/matematico e motorio. Le metodologie suggerite saranno: la didattica dell'autobiografia, discussione guidate e debate, giochi di ruolo e focus di group di aggregazione spontanea oltre che momenti di attività laboratoriali e auto-valutative. Il percorso prevede un totale di 30 ore per il suo svolgimento da suddividere tra primo e secondo quadrimestre. L'U.D.A. interdisciplinare progettata per questo percorso intende promuovere, in particolar modo, la creatività e la capacità progettuale degli alunni, interessandoli anche alla conoscenza del mondo del lavoro a partire da una professione impegnativa come quella del pilota dell'aeronautica. La scelta di questa figura professionale nasce per il profondo senso di disciplina, rispetto delle regole, di autoregolazione e autodeterminazione che costituiscono questo tipo di professionalità.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

TITOLO: " Un libro... per sognare"

Il presente percorso formativo-orientativo coinvolgerà gli alunni delle classi prime della secondaria di primo grado con la finalità di promuovere le seguenti competenze generali orientative: Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e creatività. Si promuoveranno i seguenti traguardi in relazione alle competenze orientative specifiche: Potenziare l'autostima, Potenziare la percezione dell'ambiente e la relazione con esso, Collaborare attivamente con gli altri rispettandone i diversi punti di vista e personalità, Prefiggersi degli obiettivi personali, Giustificare le proprie scelte, Realizzare contenuti progettando e sperimentando, Organizzare un gruppo di lavoro assegnando incarichi in base alle potenzialità di ciascun partecipante e infine saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove. La scelta tematica, oltre che muoversi in continuità con le attività di accoglienza realizzate all'inizio di questo anno scolastico, intende promuovere un approccio interdisciplinare in linea con i presupposti della didattica orientativa. Gli ambiti interdisciplinari coinvolti sono: il linguistico-umanistico-espressivo e il tecnico-logico/matematico e motorio. Le metodologie suggerite saranno: la didattica dell'autobiografia, discussione guidate e debate, giochi di ruolo e focus di group di aggregazione spontanea oltre che momenti di attività laboratoriali e auto-valutative. Il percorso prevede un totale di 30 ore per il suo svolgimento da suddividere tra primo e secondo quadrimestre. L'U.D.A. interdisciplinare progettata per questo percorso intende



potenziare negli alunni l'amore per la lettura e, attraverso essa, la capacità di condividere esperienze di vita e la possibilità di concretizzare i propri sogni. Il sogno, infatti in questa fase di vita degli alunni genera la proiezione propositiva verso il futuro e la competenza dell'autodeterminazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

TITOLO: "L'Europa in tasca"

Il presente percorso formativo-orientativo coinvolgerà gli alunni delle classi seconde della secondaria di primo grado con la finalità di promuovere le seguenti competenze generali orientative: Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e creatività. Si promuoveranno i seguenti traguardi in relazione alle competenze orientative specifiche: Potenziare l'autostima, Potenziare la percezione dell'ambiente e la relazione con esso, Collaborare attivamente con gli altri rispettandone i diversi punti di vista e personalità, Prefiggersi degli obiettivi personali, Giustificare le proprie scelte, Realizzare contenuti progettando e sperimentando, Organizzare un gruppo di lavoro assegnando incarichi in base alle potenzialità di ciascun partecipante e infine saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove. La scelta tematica, oltre che muoversi in



continuità con le attività di accoglienza realizzate all'inizio di questo anno scolastico, intende promuovere un approccio interdisciplinare in linea con i presupposti della didattica orientativa. Gli ambiti interdisciplinari coinvolti sono: il linguistico-umanistico-espressivo e il tecnico-logico/matematico e motorio. Le metodologie suggerite saranno: la didattica dell'autobiografia, discussione guidate e debate, giochi di ruolo e focus di group di aggregazione spontanea oltre che momenti di attività laboratoriali e auto-valutative. Il percorso prevede un totale di 30 ore per il suo svolgimento da suddividere tra primo e secondo quadrimestre. L'U.D.A. interdisciplinare progettata per questo percorso intende promuovere negli alunni, non solo la conoscenza del sè, ma anche la conoscenza del territorio e del potenziale che esso ha per gli aspetti culturali, sociali, economici di una comunità. Si è scelto pertanto il territorio europeo per promuovere il senso di appartenenza come cittadini attivi, alla comunità europea. Il tema del viaggio, che fa da filo conduttore per i moduli formativi orientativi progettati per le tre classi stimola negli la curiosità e la progettualità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Marsala città che legge 22-23

Il progetto si sviluppa all'interno delle azioni del Patto locale per la lettura del Comune di Marsala; obiettivo del progetto è quello di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la letto-scrittura e la comprensione del testo in un'ottica di maggiore fruizione dei libri intesi anch'essi come bene culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● CLIL: Progetto/potenziamento lingua straniera inglese

La metodologia CLIL permetterà agli studenti e alle studentesse della scuola Primaria di imparare l'inglese in maniera trasversale attraverso uno stile di insegnamento interattivo, incentrato sulla didattica student-centred e sulla motivazione all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità, migliorare l'apprendimento della L2.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Giochi Matematici del Mediterraneo XIII Edizione

Concorso riservato a tutti gli allievi delle classi 3/4/5 della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado. Progetto che mette a confronto gli allievi, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva quale valore irrinunciabile affinché i Giochi si svolgano nel massimo rispetto delle regole di correttezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Questo progetto mira allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle



eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	matematica
Aule	Aula generica

● Facciamo cerchio, dall'ambiente naturale al genere umano

Il progetto accoglienza mira alla sensibilizzazione del superamento dell'individualismo ed egocentrismo. Le attività saranno incentrate su azioni che mirano alla conoscenza di un sistema integrato e circolare il cui mantenimento dipende da ciascun componente la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Andiamo a teatro

Le classi sono invitate a partecipare a spettacoli teatrali messi in scena da compagnie locali del territorio. Svolgeranno regolare attività presso il teatro al fine di promuovere la conoscenza degli spazi teatrali, delle opere proposte e del saper stare in scena



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso il progetto la scuola si auspica di: - promuovere e favorire l'inserimento scolastico e l'integrazione; - migliorare la socializzazione; - appassionare i ragazzi ad un'arte fortemente coinvolgente della personalità; - potenziare la capacità di comunicare ed interagire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Uniti per la dislessia**

Il progetto mira alla creazione degli strumenti di riconoscimento del disturbo sia per la scuola



che per le famiglie, mettere in rete le informazioni per renderle fruibili a tutta la popolazione, realizzare questionari per i docenti, famiglie e bambini; creare una pagina interattiva dedicata alla dislessia sul sito ufficiale scolastico e comunale per fasce di età; creare dei riferimenti sia per le famiglie che per le istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Capacità degli insegnanti di individuazione di casi a rischio e acquisizione della competenza osservativa. Accettazione e capacità di affrontare, da parte di alunni e famiglie, del disturbo di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **"S.A.P.P." SPORTELLLO D'ASCOLTO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO 22-23**



Lo sportello d'ascolto mira a contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, aggravate dall'emergenza epidemiologica del Covid-19, attraverso l'attivazione dello Sportello "S.A.P.P.", Sportello d'Ascolto Psico-Pedagogico. La proposta progettuale nel suo insieme nasce dalla necessità di promuovere il Ben-Essere psico-fisico, educativo-formativo e socio-relazionale degli alunni e dell'intera comunità scolastica, attraverso l'accrescimento della fiducia nella scuola, la facilitazione del dialogo e la costruzione di rapporti positivi tra docenti, alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La riduzione della dispersione scolastica e il miglioramento delle condizioni per il successo scolastico; lo sviluppo di una cultura cooperativa, all'interno della scuola, tra tutti gli attori del processo educativo (docenti, alunni, famiglia, istituzioni); il fornire ai docenti strumenti idonei per far fronte alle diverse situazioni del contesto classe, dai comportamenti-problema del singolo alunno alle situazioni disfunzionali presenti nel gruppo classe; la sensibilizzazione dei genitori alla partecipazione attiva nel percorso di crescita dei figli; la crescita e l'impegno scolastico attraverso azioni finalizzate a contrastare la disaffezione, a rimotivare e ad innalzare il livello qualitativo delle prestazioni scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità

La finalità del progetto è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio tra i docenti dei diversi segmenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e da un desiderato desiderio di predisporre percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale. I partecipanti/destinatari sono gli alunni e insegnanti delle classi quinte della scuola Primaria, gli alunni e docenti dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e alunni ed insegnanti delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado. Visita degli alunni delle classi interessate alla scuola di riferimento per ritrovare spazi, compagni e adulti conosciuti. (Attività di socializzazione); Incontri vari tra gli alunni; Visita alle classi; Partecipazione all'Open Day; Attività di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Garantire un percorso formativo sereno, improntato sulla continuità educativa e didattica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Una sana alimentazione 23-24

Scoprire e riconoscere l'importanza di abitudini alimentari corrette per attuare uno stile di vita sano a partire dalla prima colazione. Progetto per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Capacità di discernimento riguardo la questione alimentare



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● "Ri-tessere legami - La relazione come cura" 22-24

Ridurre ogni forma di abuso e maltrattamento sui minori attraverso un lavoro sulla prevenzione primaria: ed. alla salute, alla genitorialità, alla sessualità, all'ed. emotiva ed affettiva; secondaria: interventi mirati; e terziaria: interventi di presa in carico per la cura del minore vittima di violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione e informazione sul fenomeno



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Curricolo verticale per le competenze trasversali 23-24-25/26 scuola secondaria di 1° grado

Gli ambiti disciplinari coinvolti sono di natura interdisciplinare e possono comprendere percorsi di competenza concordati in base alle esigenze della scuola. Parte integrante della formazione sono le Soft Skills per un inserimento efficace nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

competenze trasversali: Soft Skills

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Frutta e verdura nelle scuole

Gli interventi curriculari finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici verranno sviluppati trasversalmente alle discipline secondo una progettazione articolata all'interno delle classi coinvolte. Verranno progettati, in particolari, dei laboratori del gusto che impegneranno gli alunni in percorsi ludici ed educativo-didattici e in attività di carattere laboratoriale e pratico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promozione all'educazione di una sana alimentazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Tradizioni popolari e opera dei pupi in Sicilia: tra i paladini anche eroi dell'antimafia 23-24

Rafforzamento del legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni popolari siciliane. Attività legate al recupero delle tradizioni e alla scoperta del mondo dei pupi con spettacoli di animazione a sfondo culturale e storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Recupero del senso dell'onore e dell'educazione alla giustizia sociale e civica.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● AGENDA SUD 23-24/24-25

Rivolto agli alunni della scuola statale Primaria. Gli interventi sono finalizzati a superare i divari territoriali garantendo pari opportunità di istruzione su tutti gli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il progetto avrà durata biennale. Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e II ciclo", sotto -azione 10.2.2A "Competenze di base". Le tipologie di intervento riguardano la lingua madre (italiani L1) italiano per stranieri (L2) lingua inglese e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" per la scuola primaria anno scolastico 2023/2024.

Il progetto Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. AZIONI e SCADENZE Avvio attività nelle scuole dall' 8 gennaio 2024 Realizzazione della campagna informativa e relativo contest da febbraio ad aprile 2024 Realizzazione Giornate del benessere aprile – maggio 2024 Fine attività in compresenza il 1° giugno 2024 Realizzazione delle Feste di fine anno inizio giugno ed entro fine attività didattiche • Compilazione e invio questionari relativi al grado di soddisfazione delle aspettative entro 20 giugno 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- garantire agli studenti maggiori opportunità di educazione fisica e sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO NAZIONALE “SCUOLA ATTIVA JUNIOR” per la Scuola secondaria di I grado. Anno scolastico 2023/2024

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Incontri nelle sedi territoriali di Sport e salute dei tecnici federali abbinati alle scuole per il ritiro dei materiali e l’allineamento sul Progetto Dall’8 al 10 gennaio 2024 Sopralluoghi tecnici federali e avvio attività del primo sport nelle scuole Dal 10 gennaio 2024 Webinar nazionale con i tecnici federali e i referenti di progetto dei plessi scolastici 15 gennaio 2024 Sopralluoghi tecnici federali per programmazione calendario Settimana di sport e Pomeriggi Sportivi del secondo sport Dal 18 al 22 marzo 2024 Fine attività primo sport nelle scuole 22 marzo 2024 Avvio Attività secondo sport nelle scuole dal 25 marzo 2024 Realizzazione campagna informativa e relativo contest da febbraio ad aprile 2024 Realizzazione Giornate del Benessere e Open day sportivi aprile - maggio 2024 Fine attività secondo sport nelle scuole 31 maggio 2024 Organizzazione nelle scuole delle feste finali in collaborazione con i tecnici federali partecipanti Da fine maggio a fine anno scolastico Competenze di chiusura anno scolastico: Firma schede attività tecnici federali da parte dei Dirigenti Scolastici Compilazione e invio questionari relativi al grado di soddisfazione



delle aspettative Entro 20 giugno 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi del percorso, sono da ricondurre alla promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CORO STABILE DELL'I.C. STEFANO PELLEGRINO 23-24

Formazione globale dell'alunno e del cittadino attraverso l'ascolto e la pratica corale; sviluppo della consapevolezza del proprio e altrui ruolo nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Esecuzione musicale individuale e corale del repertorio proposto; maturazione della tecnica specifica del canto attraverso una corretta esecuzione dei brani proposti, riconoscendone genere, stile e significato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● UN POSTER PER LA PACE 23-24

Incoraggiare i giovani di tutto il mondo ad esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo tramite le loro opere artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la qualità della vita, di cucire le maglie rotte delle difficoltà per avere un mondo costruito sui propri desideri e sulle proprie fantasie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● "Fish For Kids " 23-24

Il progetto prevede la divulgazione della cultura alimentare del nostro territorio in ambito infantile e nelle famiglie della Provincia di Trapani attraverso la diffusione di un corretto e sano modello di nutrizione tramite il consumo di un alimento considerato a torto povero ma ricco di principi che sono riconosciuti fondamentali nella Dieta Mediterranea, oggi inserito dall'UNESCO nella lista patrimonio dell'umanità. Valorizzazione del Pesce Azzurro con interventi di informazione e comunicazione rivolte sia alle famiglie (attraverso comunicazioni mirate sui social media) che agli studenti, al fine di migliorare la loro conoscenza sulle caratteristiche nutrizionali e organolettiche del Pesce Azzurro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Su questa azione le figure coinvolte saranno pediatri, nutrizionisti, chef, pescatori e altre figure specifiche, in particolare nei territori ove presenti saranno coinvolti gli istituti alberghieri, i cui studenti insieme ai professori provvederanno a realizzare delle ricette, di facile preparazione, per i genitori e appetibili per i bambini, di cui verrà data dimostrazione attraverso degli Show Cooking, con degustazione, che si svolgeranno nelle scuole stesse, coinvolte nel progetto, che dispongono di locali mensa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Mensa
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Arte da Imballo- Arte in Ballo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dare nuova vita al materiale di imballaggio e di packaging vario ed educare al concetto di educazione ecologica attraverso il riuso nel segno della manualità e della produzione che diventa strumento per affinare la sensibilità verso la bellezza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Recupero da parte degli alunni e della comunità scolastica tutta di scatoloni, pacchi, carta e cartoni provenienti da imballaggi, allo scopo di produrre manufatti coerenti con le programmazioni didattiche dei vari segmenti scolastici. A fine anno mostra nei plessi, di foto dei manufatti e di manufatti stessi che verranno sottoposti ad una giuria di qualità che assegnerà al lavoro più rappresentativo il premio "Vito Trapani" intitolato ad un artista ex alunno della nostra scuola prematuramente scomparso.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

● EcoMerenda a chilometro zero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Fare in modo che gli alunni assumano consapevolezza su condotte alimentari sane ed ecosostenibili privilegiando per il momento i della merenda a scuola frutta e prodotti che impattino meno possibile sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Disposizione con cadenza settimanale di merenda sana a base di frutta e prodotti del settore primario del territorio di riferimento della scuola, con particolare attenzione all'uso di incarti ecocompatibili e comunque non usa e getta. In particolare momenti dell'anno scolastico saranno realizzati laboratori alimentari a base di formaggi, olio, pane, e frutta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso diffuso alla rete internet e ad informazioni e contenuti digitali web
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di consentire un accesso diffuso alla rete internet in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune interno all'organizzazione scolastica, gran parte dei plessi dell'istituto, sono stati serviti da infrastrutture di rete LAN e wireless e sono previste future partecipazioni ad ulteriori bandi per il potenziamento della rete e la copertura con banda ultra-larga.

Titolo attività: Accesso diffuso alla rete internet e ad informazioni e contenuti digitali web
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla partecipazione, sia negli anni passati che di recente, a specifici bandi per la creazione di ambienti per la didattica digitale integrata, il nostro istituto ha avuto l'opportunità di assicurare ad un cospicuo numero di aule, lavagne e monitor digitali interattivi per la fruizione di contenuti a supporto della didattica e per la conduzione di esperienze laboratoriali multimediali. Ha dotato l'intero comprensivo della piattaforma Microsoft 365 Teams per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'interazione a distanza ed in tempo reale fra docenti e studenti ed ha creato uno spazio dedicato alla fruizione individuale e collettiva di diversi dispositivi elettronici, digitali e robotici funzionali alla sperimentazione di un nuovo modo di fare didattica, soprattutto di tipo laboratoriale in grado di legare, attraverso la tecnologia, i saperi acquisiti al "saper fare" di ogni studente. Lo spazio fisico dell'atelier creativo digitale è stato pensato infatti per favorire le azioni di orientamento in uscita dei nostri studenti che, attraverso attività laboratoriali condotte con l'ausilio di dispositivi tecnologici e attrezzature informatiche, in collaborazione con più stakeholders, realizzeranno progetti, prototipi, modelli e prodotti di vario tipo che mirano a promuovere l'imprenditorialità a partire dalle risorse naturali e aziendali presenti sul nostro territorio.

Titolo attività: Uso dei dispositivi personali sia in occasioni di didattica che per la socialità
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto, aderendo al progetto SIC "Generazioni Connesse", ha già avviato nel 2021 un percorso, non ancora conclusosi, per la strutturazione di un documento di e-policy che mira a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte degli studenti che del personale coinvolto nel processo educativo e che prevede anche un programma, a garanzia di un controllato livello di sicurezza delle interazioni, per la gestione dell'uso efficientemente integrato, durante le attività didattiche, dei dispositivi elettronici personali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'azione "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", promossa dal Ministero dell'istruzione, il nostro istituto ha recentemente potenziato le attrezzature digitali a supporto della segreteria scolastica e della relativa gestione documentale ed ha implementato ulteriormente la trattazione informatizzata delle fatture per l'acquisto di beni, dei contratti del personale a breve termine e dei canali di comunicazione con le famiglie, le aziende, il Ministero ed, attraverso l'attivazione del servizio di "segreteria digitale", con i docenti. Recentemente si è dotata anche di un nuovo e più funzionale sito web che ha permesso di riorganizzare e distribuire utilmente i contenuti, di modificarne la struttura di visualizzazione e navigazione interna e di inserire adeguati strumenti di contatto e servizi mailing che verranno ulteriormente implementati nel corso dei periodici aggiornamenti del sito stesso. Nelle sue sezioni interne inoltre sono previste l'attivazione di uno specifico spazio dedicato al PNSD e alle attività che verranno realizzate nella scuola al fine di pubblicizzarne e condividerne gli intenti con docenti e famiglie e l'attivazione di un "archivio" delle pratiche educativo-didattiche più funzionali ed innovative al fine di incentivare il confronto di metodologie, strategie e modalità di valutazione, tra i docenti in servizio nel nostro istituto comprensivo.

Titolo attività: Comunicazione trasparente, immediata e sicura con e per le famiglie degli studenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il contatto quotidiano e diretto sulle attività, i contenuti ed il percorso di apprendimento dei nostri studenti con le rispettive famiglie avviene attraverso l'accesso al registro elettronico Axios di cui periodicamente sono previsti incontri on-line di approfondimento per i vari docenti sull'aggiornamento delle sue funzionalità e di formazione interna per i docenti di nuova nomina. Va implementato l'uso della messaggistica online.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Strategie ed obiettivi
per potenziare le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per accompagnare i nostri studenti alle competenze che servono tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale l'istituto si è dotato di un curriculum verticale di educazione digitale che segue i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.. Il nostro curriculum digitale declinato secondo le diverse dimensioni dell'ALFABETIZZAZIONE all'INFORMAZIONE e ai MEDIA, della COMUNICAZIONE e COLLABORAZIONE DIGITALE, della CREAZIONE di CONTENUTI DIGITALI, dell'USO RESPONSABILE del DIGITALE e della RISOLUZIONE di PROBLEMI mira a sviluppare nei nostri ragazzi l'assunzione di responsabilità nell'uso degli strumenti digitali, nella comunicazione social e nella cura delle relazioni personali mediate dalla rete; intende costruire le abilità all'uso della rete per accedere ad informazioni sicure, certificate, attendibili per accedere alla conoscenza aggiornata in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

divenire, per risolvere problemi di vita, per vivere meglio e per agire nel rispetto di sé e dell'altro; e mira, attraverso l'analisi e l'uso di specifici applicativi e attività dedicate allo sviluppo del pensiero computazionale, a far acquisire ad ognuno la capacità di redigere correttamente un documento strutturato, una presentazione a supporto di una esposizione orale, una raccolta dati e conseguente analisi in formato digitale. Sulla base di questi obiettivi la nostra scuola intende improntare la sua didattica sulla progettazione di attività caratterizzate da trasversalità, esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e conseguente valutazione.

Titolo attività: Strategie a supporto dello sviluppo del pensiero logico
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'iniziativa "Programma il Futuro" ed i percorsi didattici orientati all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale proposti dal sito, il nostro istituto avvia annualmente sia alla scuola Primaria che Secondaria di 1° grado sessioni di lavoro on-line accedendo alla piattaforma ad esso collegata Code.Org. Fra le attività volte allo sviluppo del pensiero computazionale fra i giovanissimi, i docenti svolgono in vari periodi dell'anno scolastico anche attività di coding unplugged con semplici strumenti didattici e laboratori creativi di programmazione e digital storytelling con i dispositivi robotici "Bee Bot" e "Cubetto" e con l'applicativo digitale per la programmazione a blocchi "Scratch".

Titolo attività: Gli obiettivi del

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

curricolo di Tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curricolo di Tecnologia del nostro istituto integra nei suoi percorsi didattici sia le tecniche che le applicazioni digitali e punta l'attenzione su attività dedicate alla progettazione creativa e alla stampa 3D, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curricolo, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Titolo attività: Biblioteca digitale
(biblio-lab: la biblioteca laboratorio
per il territorio)
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca digitale del nostro istituto si pone quale luogo in cui si lavorerà sull'informazione e si svilupperà la competenza all'uso consapevole ed etico delle informazioni e quale centro nevralgico di offerta di servizi alla comunità in cui opera coinvolgendo i nostri alunni e le loro famiglie per promuovere l'information literacy. L'avvio della biblioteca avverrà attraverso 2 azioni parallele:

a) "catalogazione" del nostro patrimonio documentario e "accessibilità" ai servizi (anche di digital lending), b) attività laboratoriali per gli alunni dei tre ordini di scuola e le loro famiglie (con attività in itinere nel corso del triennio) e si svilupperà attraverso due ambienti:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- sala conferenze (esistente con palco)
- sala lettura (arredata con essenziali arredi modulari ed intercambiabili per permettere un uso "laboratoriale" della stessa; oltre agli esistenti scaffali aperti, sarà dotata anche di pannelli roll-up e zona relax con poltrone. Le vetrine dei prodotti della Biblio-Lab saranno invece I corridoi stessi dei vari plessi scolastici).

La nostra biblioteca avrà catalogo cartaceo e digitale, una pagina dedicata sul sito della scuola e fornirà servizi di prestito digitale (es. MloI: e-book, edicola), permetterà un accesso efficiente ai servizi per una comunicazione senza barriere (postazione con video ingranditore e scanner con sintesi vocale, uso di QRCode, convenzioni con associazioni: es. Robobracile).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital Lab
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Sperimentazione di Didattica Digitale Integrata, con coordinamento a cura dell'animatore digitale del nostro istituto comprensivo, si attua annualmente, ormai da tre anni. Destinatari del percorso di formazione, che prevede momenti di formazione in servizio, sono tutti i docenti con incarico a tempo indeterminato o determinato che svolgeranno moduli di apprendimento che si propongono di coprire fasi del curricolo .

Il percorso formativo intende realizzare le seguenti azioni:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- **RICERCA-AZIONE:** attraverso l'uso degli strumenti e delle metodologie condivise durante gli incontri di formazione. La scelta di continuare il percorso di ricerca-azione iniziato nell'anno scolastico 2016/2017, nasce dal riscontro positivo dei docenti coinvolti che hanno realizzato nelle proprie classi momenti di didattica digitale integrata. Nell'ambito della sperimentazione per il corrente anno scolastico verranno prodotti: esempi di attività e relative sequenze per l'uso di software e/o risorse digitali adeguati, schede per la realizzazione di compiti di "realtà", redazione di rubriche valutative, realizzazione di azioni di monitoraggio iniziale, in itinere e finale.
- **CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DI RISORSE UTILI ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:** avverrà attraverso la realizzazione di risorse di didattica digitale integrata a cura dei docenti dei tre ordini di scuola del nostro istituto. Ciascun docente realizzerà il proprio contributo secondo tempi e modalità che riterrà più opportune. Il fine di questo percorso educativo-didattico è l'arricchimento dell'archivio delle "buone pratiche" della didattica innovativa, già messo in atto lo scorso anno scolastico.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA:** realizzato attraverso tutti i momenti di incontro che avranno come filo conduttore la risorsa digitale per l'innovazione didattica. Verranno inoltre realizzati, nell'ambito del piano di formazione di istituto, seminari rivolti alle famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola del nostro istituto, con il fine di informare correttamente i fruitori della multimedialità dei rischi che si corrono nell'uso poco consapevole dei dispositivi mobili e di internet e delle precauzioni che è necessario mettere in atto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il nostro istituto inoltre, oltre ad avere avviato una collaborazione con il "Fablab Western Sicily" sul progetto PON "Digital Lab" teso a far conoscere e diffondere la fabbricazione digitale e l'imprenditorialità fra i nostri studenti e docenti, ha aderito alla rete di formazione "Scuola Futura" che ha attivato un ciclo di corsi di formazione specifica e specialistica sulle discipline STEAM e sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e partecipa anche ai percorsi formativi del progetto "Innovamenti+" organizzato dall'Equipe Formativa Territoriale Sicilia finalizzato allo sviluppo nei docenti delle competenze di innovazione e sperimentazione didattica e metodologica.

Titolo attività: Diffusione e
accompagnamento dell'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'"Animatore Digitale" del nostro istituto, supportato dal "Team per il digitale" che si avvale della formazione sulle metodologie e le strategie di intervento, ha il compito, in sintonia con il D.S. ed il D.S.G.A., di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD e accompagnare l'innovazione didattica e svolge la sua azione nel rispetto dei documenti normativi che ne regolano la sua istituzione:

- Azione #28 PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- Nota MIUR, Prot. N° 17791 del 19/11/2015



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

In particolare l'Animatore Digitale continuerà ad occuparsi di:

- 1) formazione interna del personale: stimolando l'interesse e la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica alle attività formative (finanziate con i fondi ministeriali, europei, regionali e locali) ed ai laboratori formativi (momenti di autoaggiornamento e condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione digitale)
- 2) coinvolgimento della comunità scolastica: favorendo, di concerto con i docenti dei vari consigli di intersezione, di interclasse e classe, la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie a workshop tematici strutturati attraverso il digitale;
- 3) creazione di soluzioni innovative: individuando soluzioni metodologiche e tecnologicamente sostenibili e coerenti con l'analisi delle priorità dell'istituto comprensivo, da diffondere negli ambienti scolastici.

Al fine di implementare e consolidare la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito della didattica digitale integrata e con l'obiettivo principale di arricchire le pratiche educativo-didattiche messe in atto con azioni innovative e dirette al conseguimento di tutte quelle competenze che un ragazzo deve dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di studi si ritiene necessario mettere in atto, come già avvenuto negli anni precedenti, due "unità formative" annuali tra cui i docenti dovranno scegliere, quali:

- 1) "Archivio delle Buone Pratiche della Didattica"
- 2) "Sperimentazione della didattica Digitale integrata"

Finalità generali:

Favorire l'uso consapevole degli strumenti multimediali

Favorire il riconoscimento dei diversi linguaggi dei media



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Favorire la capacità di ascolto e comunicazione

Favorire lo sviluppo del pensiero critico e dell'iniziativa personale.

Obiettivi specifici:

Conoscere i linguaggi multimediali

Conoscere gli strumenti multimediali

Conoscere le modalità di lavoro condiviso

Conoscere metodologie didattiche innovative, inclusive ed efficaci

Risorse e strumenti:

Libri di testo, atlanti e dizionari, schede di lavoro tematiche predisposte dalla docente, raccolta di immagini, video, file audio, tutorial per l'uso dei software, strumenti per il disegno, notebook, tablet, LIM, piattaforme e siti tematici.

Risultati attesi:

Conoscenza dei contenuti trattati nelle unità di apprendimento del percorso didattico

Capacità di comprensione delle informazioni attraverso risorse di testo e visuali (immagini e video)

Capacità di sviluppo del pensiero critico

Capacità di collaborazione e di confronto

Competenza nella pianificazione di una raccolta e/o dell'ideazione di contenuti multimediali

Competenza nell'uso degli strumenti multimediali proposti dal docente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Strategie di
collaborazione sulle singole azioni
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto riprenderà collaborazioni "di sperimentazione" nell'ambito del progetto "L'occhio di Leonardo" con il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia di Palermo (sede di Marsala), l'Istituto Tecnico Agrario e la Cantina Paolini di Marsala. Il nostro intento è quello di proseguire, per tappe, una sperimentazione didattica, già partita nell'anno scolastico 2019/2020, nella logica del marketing sociale, realizzando azioni sistematiche di produttività ed orientamento imprenditoriale. Il nostro intento è quello di pensare allo sviluppo futuro dell'atelier creativo come ad uno spazio aperto dove, ogni anno, si attueranno attività educativo-didattiche laboratoriali collegate all'approfondimento di un settore produttivo, del nostro territorio, legato all'artigianato ed all'impresa (la viticoltura, la produzione olearia, la produzione vivaistica, la gastronomia, la produzione del vetro, la produzione di imballaggi e carta, l'artigianato tessile, le attività ricettive, etc.). In quest'ottica speriamo, via via, di coinvolgere più interlocutori pubblici e privati.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Come avviene
l'innovazione sistemica nella scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un importante strumento di partenza per l'attuazione delle azioni del PNSD sarà la rilevazione ed il monitoraggio delle competenze e delle aspettative del personale in servizio. La rilevazione sarà annuale ed il questionario verrà distribuito a tutto il personale della scuola, a partire da Aprile – Maggio di ciascun anno, proprio per modulare gli interventi nel triennio e verificare quali azioni di formazione, di innovazione educativo-didattica e di coinvolgimento della comunità scolastica sarà possibile realizzare. Il monitoraggio verrà effettuato sulla base dei risultati e a fine di ogni anno verrà condiviso e pubblicizzato; alla fine del triennio verranno invece pubblicati i risultati globali delle sperimentazioni avviate. La struttura del nostro piano digitale sarà inoltre flessibile per rispondere pienamente alle direttive ministeriali che si attueranno in itinere e per realizzare interventi pienamente fattibili nei tre ambiti richiesti. Per tali motivi si ritiene necessario realizzare un monitoraggio che verrà avviato per classi campione dei tre ordini di scuola al fine di coinvolgere pienamente gli studenti e le loro famiglie nel processo di innovazione avviato. Le classi campione verranno scelte secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e previa approvazione del Consiglio di Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"STEFANO PELLEGRINO" - TPIC82000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche, in quanto serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in autonomia, identità e competenze o se è invece il caso di sviluppare in altri modi proposte didattiche e strategie educative allo scopo di consentire allo stesso di conquistare le competenze: serve infatti all'insegnante per adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento didattico-educativo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare ed è estremamente divergente dall'approccio giudicante le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità degli alunni. E quindi assume caratteri di scientificità finalizzati a monitorare i risultati ottenuti per procedere nell'iter formativo con aggiustamenti mirati e perfettamente calibrati alle esigenze di ciascun bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni che alla scuola dell'Infanzia, ove più che in ogni altro segmento scolastico è formativa, la stessa avviene al termine del ciclo (terzo anno o quarto in caso di alunni anticipatori) attraverso una griglia per livelli di competenza, declinata per tutti i campi d'esperienza. Propedeutica e indispensabile per verificare la conquista delle competenze specifiche correlate all'insegnamento dell'ed. civica sarà quindi



l'osservazione libera e/o sistematica. Come su indicato, tutti i campi di esperienza sono coinvolti, a seconda delle competenze specifiche previste da ognuno, per la conquista della competenza chiave europea sociale o civica in modo preponderante, ma anche di: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per valutare le capacità relazionali degli alunni vanno tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- 1 – Definizione e riconoscimento della propria identità
- 2 – avvio all'autonomia personale
- 3 – capacità di interagire e relazionarsi con i pari e con gli adulti
- 4 – rispetto delle regole di convivenza democratica in sezione e in situazioni di socialità all'interno della vita scolastica
- 5 – riconoscimento e accettazione dell'altrui identità

Di conseguenza avrà conquistato competenze relazionali un bambino che è consapevole della sua identità, che accetta e riconosce quella altrui. Esprime e controlla bisogni, esigenze, emozioni. Rispetta le regole di convivenza civile e democratica. Interagisce correttamente con i pari e con gli adulti. Ha un ruolo attivo nella vita di relazione della sezione e ne comprende le dinamiche. È autonomo nella propria gestione e sa collaborare nel gioco e nella realizzazione di un prodotto/lavoro di gruppo. Formula domande, esprime pareri e avanza proposte di carattere etico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria, nell'ambito delle finalità indicate dall'art'1, comma1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, secondo quanto stabilito da decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62", la valutazione periodica è espressa con un giudizio descrittivo per ciascuna delle



discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, in applicazione a quanto indicato nelle Linee Guida, il giudizio descrittivo di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione in riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento seguenti: a) In via di prima acquisizione - b) Base - c) Intermedio - d) Avanzato. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, le famiglie vengono informate attraverso colloqui e attraverso il registro elettronico. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

La valutazione è un processo fondamentale sia per la formazione degli studenti che per la qualità del sistema scolastico. Quando valutiamo nel contesto della scuola delle competenze il quadro di riferimento normativo è dato dal D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 che detta le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione e che, come si legge già nell'articolo 1 del suddetto decreto: "la valutazione deve mirare alla crescita dell'alunno portandolo anche ad avere consapevolezza del suo processo di apprendimento in un'ottica di autovalutazione. Infatti, proprio per questo motivo, è necessario predisporre una scheda di autovalutazione da condividere con gli studenti che attraverso delle semplici domande attivi una riflessione, o per meglio dire aiuti l'alunno, al termine della valutazione dell'unità di apprendimento ad "autovalutarsi" al fine di poter essere consapevole delle incertezze e costruire il suo successo formativo. La valutazione assume così una valenza formativa poiché orienta l'azione didattica e concorre alla crescita globale dei nostri studenti, valorizzandone:

- le conoscenze, che coincidono con le nozioni disciplinari;
- le abilità, che sono un'applicazione esecutiva delle nozioni;
- le competenze, che rappresentano la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità (personali, sociali e metodologiche) in situazioni nuove, complesse, simili a problemi riconducibili alla realtà. La verifica è la modalità operativa della valutazione, necessaria per monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati e costituisce uno strumento di controllo sia per lo studente, che rileva così il grado di preparazione raggiunto e acquisisce consapevolezza dei propri progressi, sia per il docente che misura la validità e l'efficacia del lavoro svolto. Le modalità di verifica, sia per la Primaria che per la Secondaria, che si possono adottare sono molteplici e differenziate e possono essere:
- prove strutturate (le risposte sono univoche e predeterminabili, sono anche chiamate prove



oggettive di verifica; sono i quesiti: vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento);

- prove semi strutturate (le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli; le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate);
- prove non strutturate (le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili; sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, etc.);
- prove autentiche (prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto).

Sempre nell'ottica di una scuola inclusiva quale si evince dalla L.107 del 2015 e dalla circolare 1143 del 17/05/2018 avente come oggetto l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno, saranno progettate e previste anche le attività di recupero e potenziamento/consolidamento per far sì che siano valorizzate le capacità di tutti i ragazzi e che tutti raggiungano successo formativo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento è strettamente legata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per



l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente almeno tre delle seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica classi 1^a, 2^a, 3^a) o livelli di apprendimento inferiori a 6/10 (non raggiunti) in più di tre discipline (classi 4^a, 5^a);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- elevato numero di giorni di assenza che pregiudicano il corretto processo di apprendimento dell'alunno/a.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati, inoltre, casi di eccezionale gravità quelli in cui non si hanno elementi valutativi per procedere all'ammissione alla classe successiva a causa di assenze prolungate.

L'ammissione avviene anche in presenza di livello di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

SCUOLA SECONDARIA

L'ammissione alla classe successiva, va effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- situazione di partenza;
- personali ritmi di apprendimento e impegno dimostrato;
- progressi registrati;
- livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento;
- attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali;
- frequenza.

L'ammissione può essere disposta anche in presenza di eventuali carenze o di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10), purché



tale situazione non si presenti in più di tre discipline.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere: deliberata a maggioranza; debitamente motivata; fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che non si sono avvalsi dell'IRC), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti e tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- numero massimo di insufficienze gravi (quattro) e non gravi insieme (tre), ai fini della non ammissione.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto, unitamente ad un giudizio di idoneità.

Il giudizio di idoneità prende in considerazione il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo e viene riportato sul documento di valutazione, espresso in decimi.

Il voto di idoneità viene attribuito tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva:

bisogni formativi individuali e personalizzazione del percorso formativo processi motivazionali (comportamento, impegno e partecipazione, attenzione, collaborazione, media dei voti, apprendimento e competenze maturate.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, senza decimali.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione all'esame di Stato, come si evince dalla lettura del DM n. 741/2017 e della nota n. 1865/2017, costituisce un'eccezione, una misura cui ricorrere sulla base di valutazioni relative all'acquisizione dei livelli di apprendimento e al processo generale di crescita dell'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti:

partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI;
frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia;
non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame.

Il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto:

- dell'impegno;
- del miglioramento rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali di partenza.

Il consiglio di classe, sulla base delle suddette valutazioni, in caso di parziale o mancata acquisizione



dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare la non ammissione all'esame. Nei casi di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che non si sono avvalsi dell'IRC), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione va deliberata sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il Collegio delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o quattro insufficienze gravi (quattro).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro istituto promuove tutte le attività che favoriscano l'Inclusione degli studenti con disabilità o problematiche relazionali o di apprendimento. In coerenza con le Linee guida del PTOF del nostro istituto, la Funzione Strumentale per l'Inclusione ed il G.L.I. di Istituto monitorano regolarmente il raggiungimento degli obiettivi nell'area inclusione attraverso: analisi dei bisogni, coinvolgimento diretto dei docenti con incontri periodici, verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti programmati, modelli comuni di lavoro (PEI, P.D.P., Relazione Finale per il Sostegno), incontri GOSP e con i referenti dell'ASP Locale. Positiva la collaborazione con il Comune di Marsala che assegna annualmente e gli assistenti igienico-sanitari e all'autonomia. Per tutte le azioni educativo-didattiche si incentivano: il tutoraggio tra pari e la partecipazione attiva di tutti gli studenti. L'Istituto partecipa a tutte le iniziative promosse a livello comunale, regionale e nazionale per il reperimento di fondi per l'Inclusione. Il nostro istituto è, inoltre, impegnato in reti di scuole che promuovono la formazione dei docenti sui temi delle attività dell'Inclusione Sociale.

Punti di debolezza:

Il folto numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato non dà continuità di insegnamento al percorso di studi degli alunni. Relativamente ai progetti di intercultura per l'inclusione di alunni extracomunitari la scuola non ha prestato particolare attenzione, in quanto gli stessi, pur essendo figli di genitori di altra nazionalità, risultano essere cittadini italiani e come tali pienamente integrati dal punto di vista culturale e sociale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto prende in carico l'alunno disabile già al momento dell'iscrizione; attraverso un colloquio conoscitivo con la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, si può ricercare la soluzione più idonea per garantire il diritto allo stare bene a scuola. Il Dirigente Scolastico accoglie l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare tutta la documentazione che la famiglia fornisce (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno). All'inizio dell'anno scolastico la documentazione, relativa al singolo studente, viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente per l'inclusione. I consigli di classe, dopo un congruo periodo di osservazione, predispongono una prima stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che verrà condiviso e approvato, entro il 30 ottobre, in seduta GLO con la famiglia, gli specialisti dell'ASP e tutte le figure professionali necessarie. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono tutti i componenti GLO. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità, il docente referente per le attività di inclusione, figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione, un rappresentante designato dell'ASL, un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori dell'alunno con disabilità collaborano a pieno titolo per fornire tutte le informazioni utili affinché la scuola conosca l'alunno che deve essere accolto e possa costruire un PEI su misura.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono indicati all'interno del PEI e sono relativi agli obiettivi individuati, secondo le disposizioni normative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore 1: 1. Sostituisce il D.S. in caso d assenza o di impedimento, assumendone i compiti; 2. Redige atti, firmando documenti interni, astenendosi dall'emettere atti di gestione di natura discrezionale e/o conclusi di procedimenti amministrativi; 3. Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti dei docenti; 4. Organizza l'attività dei docenti relativamente a calendari e impegni; 5. Collabora nella gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni; 6. Coordina la gestione sulla sorveglianza degli alunni presso la sede centrale; 7. Collabora nelle comunicazioni scuola – famiglia; 8. Coordina l'attività didattica relativamente a : Esami di Stato, esami Supplenti, Esami di idoneità, corsi di recupero e corsi di consolidamento; 9. Collabora con il D.S. nel coordinamento delle attività proposte dagli Enti esterni; 10. Raccordo con l'Ufficio di Presidenza, con le FF.SS., con i responsabili di progetto/gruppi lavoro/dipartimenti; 11. Cura dei rapporti degli Istituti Superiori per l'Orientamento in uscita; 12. Coordina le attività motorie e sportive, le progetta e le pianifica; 13.

2



Coordina attività e manifestazione sportive; 14. Contatta Associazioni o Gruppi Sportivi che, in collaborazione con i docenti, possono offrire servizi e competenze. Il Dirigente Scolastico conserva la propria competenza sugli atti delegati con il presente provvedimento e può sia annullarli per ragioni autotutela che revocarli a se per questioni di opportunità. Collaboratore 2:

1. Sostituisce il D.S. in caso d assenza o di impedimento, assumendone i compiti;
2. Redige atti, firmando documenti interni, astenendosi dall'emettere atti di gestione di natura discrezionale e/o conclusi di procedimenti amministrativi;
3. Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti dei docenti;
4. Organizza l'attività dei docenti relativamente a calendari e impegni;
5. Collabora nella gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni;
6. Coordina la gestione sulla sorveglianza degli alunni presso la sede centrale;
7. Collabora nelle comunicazioni scuola – famiglia;
8. Coordina l'attività didattica relativamente a : Esami di Stato, esami Supplenti, Esami di idoneità, corsi di recupero e corsi di consolidamento;
9. Coordinamento piano di formazione;
10. Raccordo con la scuola primaria per l'orientamento in entrata;
11. Raccordo con L'Ufficio di Presidenza, con le FF.SS., con i responsabili di progetto/gruppi lavoro/dipartimenti.

Il Dirigente Scolastico conserva la propria competenza sugli atti delegati con il presente provvedimento e può sia annullarli per ragioni autotutela che revocarli a se per questioni di opportunità.



	AREA 1 – GESTIONE DEL PTOF – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE. -Gestione del PTOF, Monitoraggio e Valutazione dello stesso; - Coordinamento delle attività del Piano e sua revisione; -Coordinamento della progettazione curricolare e implementazione della didattica laboratoriale; -Monitoraggio e coordinamento delle Prove Invalsi; -Cura dei progetti di intesa con Enti e Istituzioni e promozione culturale; - Coordinamento delle attività di accoglienza, della continuità e dell'orientamento; -Coordinamento della continuità orizzontale (scuola – famiglia); - Produzione di tutte le circolari inerenti l'area. AREA 2 – SOSTEGNO AI DOCENTI: CONSULENZA E COORDINAMENTO FORMAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE. - Monitoraggio dei bisogni formativi; - Coordinamento del piano annuale della formazione dei docenti; -Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, nell'organizzazione scolastica, nell'ottimizzazione del lavoro in coerenza con il PNSD. -Coordinamento delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico e della Piattaforma Microsoft 365; - Coordinamento e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola; -Coordinamento della sezione "didattica e offerta formativa" del sito Web della scuola; -Produzione di tutte le circolari inerenti l'area. AREA 3 – INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA' – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI. -	
Funzione strumentale		3



Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; - Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; -Coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; - Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; - Coordinamento della stesura e aggiornamento del PAI; -Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; -Promozione di acquisto di materiale didattico specifico; -Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; -Produzione di tutte le circolari inerenti l'area.

Responsabile di plesso

I Responsabili dei plessi svolgeranno i seguenti compiti: • Coordinamento delle attività dei plessi assegnati • Cura delle relazioni con le famiglie degli alunni; • Verifica giornaliera delle assenze dei docenti e relative sostituzioni su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Verifica del rispetto delle scadenze fissate nelle circolari interne; • Mantenimento dei rapporti con il personale amministrativo ed ausiliario; • Segnalazione al Dirigente Scolastico di guasti e disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza, secondo le norme sulla sicurezza; • Partecipazione alle eventuali riunioni di staff; • Visto sui permessi brevi, che dovranno essere tempestivamente trasmessi al Dirigente per l'eventuale concessione; • Gestione quotidiana della scuola in genere, con particolare

6



riferimento all'entrata e all'uscita degli alunni e all'assistenza e alla vigilanza durante l'intera giornata; • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori; • Presentazione di proposte al Dirigente Scolastico in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; • Supporto organizzativo in occasione delle elezioni degli organi collegiali annuali e triennali (propaganda elettorale, liste, seggi, scrutinio, pubblicazione dei risultati, etc.), avvalendosi anche dell'ufficio di segreteria; • Cura dei registri di presenza giornaliera dei docenti.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale del nostro istituto, Azione #28 del PNSD, si occupa di: - formazione interna: stimolando l'interesse e la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica alle attività formative (finanziate con i fondi ministeriali, europei, regionali e locali) ed ai laboratori formativi (momenti di autoaggiornamento, di ricerca azione e condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione digitale). Coinvolgimento della comunità scolastica: favorendo (di concerto con il D.S. ed i docenti dei vari consigli di intersezione, di interclasse e classe) la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie a workshop tematici strutturati attraverso il digitale (sicurezza informatica, cyberbullismo, sviluppo delle potenzialità imprenditoriali del nostro territorio). - Creazione di soluzioni innovative: individuando soluzioni metodologicamente e tecnologicamente "sostenibili" e coerenti con l'analisi delle priorità dell'istituto comprensivo,



da diffondere negli ambiti scolastici (esempi di didattica digitale integrata, modelli di schede di lavoro facilmente trasmissibili, risorse aperte).
L'Animatore Digitale del nostro istituto ha ricevuto una formazione specifica (Prot. n°17791 del 19/11/2015, DM 435 '15), atta a "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Team digitale	Il Team per il Digitale, Azione # 25 del PNSD, del nostro istituto ha la funzione di supportare ed accompagnare l'innovazione didattica ed il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, di concerto con l'animatore Digitale ed i docenti per la Commissione Digitale. Il Team per il digitale, per lo svolgimento dei suoi compiti di raccordo e mediazione, si avvale della formazione continua, a partire da un primo step formativo a livello nazionale (DM 762 del 2014) sulle metodologie, gli strumenti e le strategie di intervento. Il Team per il Digitale del nostro istituto è composto da n°6 Docenti.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento e predisposizione del curriculum di Educazione Civica dell'Istituto.	3
Coordinatore di intersezione	Compiti: • Collabora con la dirigenza in attività di supporto organizzativo educativo-didattico e nella stesura del piano annuale delle attività (Scuola Infanzia); • Coordina la documentazione e le informazioni didattiche e organizzative della scuola dell'infanzia; • Coordina i Consigli di Intersezione; • Coordina gli incontri di open day dei vari plessi della scuola dell'infanzia; •	1



Coordina la stesura della programmazione annuale e bimestrale (scuola infanzia) • Coordina con l'animatore digitale e supporta il lavoro dei docenti della scuola dell'infanzia anche in riferimento al piano di formazione e aggiornamento PNSD; • Presiede il Consiglio di Intersezione ed è responsabile dell'operato dello stesso (in assenza del D.S.); • Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Intersezione periodicamente convocato e ne redige il verbale; • E' responsabile del registro dei verbali del Consiglio d'Intersezione, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti; segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze.

Coordinatore del
consiglio di classe classe
Scuola Primaria

I compiti • Coordina la programmazione del Team dei docenti della classe, in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; • Partecipa alla riunione dei coordinatori per dare efficacia alla programmazione didattica dell'Istituto; • Verifica periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia; • Raccoglie presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; • Si pone come collegamento tra le componenti del C.d.C. ed i referenti dei progetti attivati sulla classe; • Dà alla dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in

24



Coordinatore del
consiglio di classe classe
Scuola Secondaria primo
grado

generale sia nei casi singoli; • Presiede, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia; in sede di scrutinio

I compiti del coordinatore del consiglio di classe sono: • Propone al consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione didattica in tutti i suoi punti (livelli di partenza, obiettivi, criteri di valutazione, modalità di recupero, attività integrative ed uscite didattiche), in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; • Coordina la programmazione del Team dei docenti della classe, in particolare indica al consiglio le programmazioni personalizzate o mirate (es. casi di alunni di con DSA) e le coordina chiedendo gli interventi di supporto necessari; • Partecipa alla riunione dei coordinatori per dare efficacia alla programmazione didattica dell'Istituto; • Verifica periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avisando, se il caso, la famiglia; • Raccoglie presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe; • Si pone come collegamento tra le componenti del C.d.C. ed i referenti dei progetti attivati sulla classe; • Dà alla dirigenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli; • Presiede, su delega

8



della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia; in sede di scrutinio propone il giudizio globale della classe e il voto di condotta degli studenti; • Sottoscrive i verbali dei C.d.C. • Accoglie le richieste di assemblea di classe e tiene i rapporti con i rappresentanti di classe genitori e studenti.

Coordinatore di
interclasse

Il Coordinatore di interclasse: • Collabora con la dirigenza in attività di supporto organizzativo educativo-didattico e nella stesura del piano annuale delle attività (Scuola Primaria); • Coordina la documentazione e le informazioni didattiche e organizzative della scuola primaria; • Coordina i Consigli di Interclasse; • Coordina gli incontri di open day dei vari plessi della scuola primaria; • Coordina la stesura della programmazione annuale bimestrale (scuola primaria); • Presiede il Consiglio di Interclasse ed è responsabile dell'operato dello stesso (in assenza del D.S.); • Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Interclasse periodicamente convocato e ne redige il verbale; • E' responsabile del registro dei verbali del Consiglio d'Interclasse, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti, segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze.

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docente primaria Attività svolta, in orario curriculare, in compresenza con il docente titolare della classe e della disciplina per il recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano, matematica e lingua inglese al fine di raggiungere i traguardi delle competenze richiesti al termine della Scuola Primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base in orario curriculare, per gruppi di livello. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Organizza la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto e, laddove possibile, in quelli in cui, pur non essendo componente di diritto, è invitato, con comunicazione in forma scritta, a partecipare in qualità di tecnico. L'orario è funzionale al raggiungimento degli obiettivi e mira ad una fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico per assicurare professionalità nell'azione tecnico-giuridico amministrativa di propria competenza. L'orario sarà oggetto di apposita intesa scritta con il Dirigente. Il ricevimento del pubblico si effettua in orario antimeridiano, il Lunedì e il Mercoledì dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ed in orario pomeridiano il Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00. • Sovrintende ai servizi generali ed amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S.; • Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; • Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I.; • Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione; • E' segretario della Giunta Esecutiva; • Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia; • Svolge attività di formazione ed aggiornamento nei confronti del personale; • Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni,



contratti con soggetti esterni; • E' consegnatario dei beni mobili; • Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale; • Firma mandati e reversali; • Cura le variazioni al Programma Annuale; • Collabora alla redazione del Conto Consuntivo; • Gestisce le schede di progetto; • Gestisce il fondo per le minute spese; • Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti; • Tiene i registri contabili e il registro dei contratti.

Ufficio protocollo

Area di servizio n. 1: PROTOCOLLO, AFFARI GENERALI e DIDATTICA (Front Office – Gestione posta - Gestione Alunni ed Organi Collegiali - Manutenzione ordinaria): Ufficio A e B Ufficio A) Gestione posta e Manutenzione ordinaria L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, tenendo presente che una corretta e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL etc. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Axios/Office - Portale SIDI - Portale RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie, con il collega dell'ufficio B.

Ufficio acquisti

Area di servizio n. 3: AMMINISTRAZIONE - CONTABILITA' E P.O.F. L'ufficio si occupa dei pagamenti degli stipendi dovuti al personale supplente e dei compensi accessori per tutto il personale scolastico, nonché di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e delle comunicazioni di detti pagamenti agli organi competenti. Si occupa inoltre della gestione del bilancio



dell'Istituto, predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati, reversali, c/c postale, c/c bancario, minute spese, inventario, facile consumo, buoni d'ordine, DURC, CIG, fattura elettronica. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Axios/Office - Portale SIDI - Portale RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale.

Ufficio per la didattica

Ufficio B) – Gestione alunni ed Organi Collegiali L'ufficio ha il compito di gestire la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Lgs. n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/00). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: • pacchetto applicativo Axios/SIDI/Office; • accesso ad internet; • conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni; • conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie, con il collega dell'ufficio A.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area di servizio n. 2: FRONT OFFICE E RISORSE UMANE L'ufficio gestisce la carriera del personale docente - ATA e collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la predisposizione delle tabelle stipendiali sino al termine del



corrente anno solare, salvo i rispettivi adempimenti connessi con gli stipendi non ancora evasi. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Lgs. n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti:

- pacchetto applicativo Axios/Office - Portale SIDI - Portale RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/](http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/)

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter <https://www.icpellegrinomarsala.edu.it/novita/circolari.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpellegrinomarsala.edu.it/documenti/modulistica.html>

Circolari <https://www.icpellegrinomarsala.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OSSERVATORIO PROVINCIALE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Osservatorio provinciale contro la dispersione scolastica svolge le sue azioni attraverso un sistema capillare di collaborazioni a più livelli: 1) Livello di Singola Istituzione Scolastica con il monitoraggio sistematico a cura dei docenti referenti GOSP (Due per la nostra istituzione scolastica) 2) Livello di Rete di Scuole con il monitoraggio e le azioni di continuità al passaggio da un ciclo di studi ad un altro, azioni realizzate in sinergia tra i vari docenti GOSP 3) Livello ASL - MIUR- Regione con le azioni di intervento specifici e puntuali

Denominazione della rete: Formazione ambito 28-



Trapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “Progetti in essere” del PNRR, Missione 4-Scuola capofila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Trattasi di un'iniziativa formativa nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA

per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale



e di curricoli per l'educazione digitale
e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole.

Denominazione della rete: "Il traguardo...direzione per la vita"-PNRR dispersione scolastica (DM170)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nelle finalità ci si propone di promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, con preciso riferimento a alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche della presente rete; coordinare tutte le attività istruttorie consistenti nella progettazione e realizzazione di 18 edizioni del percorso "Mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale "; cooperare per l'individuazione dei bisogni formativi degli alunni del Liceo Scientifico beneficiari delle azioni.

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 4, l'Istituto Comprensivo Stefano Pellegrino avrà il compito di: raccogliere e conservare la documentazione di cui al comma 4.2 (progettazione e realizzazione dei percorsi) e 4.3 (descrizione delle competenze e reclutamento); attivare una rete di comunicazione tecnologica, efficace ed efficiente, al fine di sintonizzare, coordinare tutte le attività intraprese dalle Istituzioni aderenti al presente accordo; monitorare le



attività ai fini della raccolta di dati quantitativi e qualitativi di cui all'art. 3 (oggetto) del presente accordo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti, gli strumenti consoni per effettuare una progettazione didattica e una pertinente valutazione per competenza ed una sperimentazione reale di quanto appreso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti gli strumenti consoni per effettuare una progettazione didattica innovativa attraverso l'utilizzo delle nuove strumentazioni e di nuovi ambienti per l'apprendimento .

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti, gli strumenti per effettuare una progettazione inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE



La meta del percorso di formazione è quella di fornire ai docenti, gli strumenti consoni per effettuare una progettazione didattica e una pertinente valutazione per competenza ed una sperimentazione reale di quanto appreso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE ED ORIENTAMENTO SCOLASTICO" 23-24

finalizzato allo sviluppo di competenze professionali coerenti con le nuove Linee guida per l'orientamento DM 328/2022 e al riconoscimento della rilevanza delle competenze socio-emotive (SES) quali elementi indispensabili per lo sviluppo umano e per l'integrazione, la partecipazione e l'innovazione nelle società complesse. Ai corsisti verranno forniti strumenti operativi per l'implementazione, nella pratica didattica di nuove metodologie in ambito di didattica orientativa e di sviluppo delle SES, utilizzando un approccio tra pari in cui all'interno del setting formativo il formatore svolge il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti curriculari di scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO METODOLOGICO-DIDATTICI CLIL 23-24

Corso di perfezionamento per l'insegnamento con metodologia CLIL di Disciplina non linguistica, in lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti curricolari

Titolo attività di formazione: "PROGETTIAMO INSIEME UN PERCORSO STEAM" I EDIZIONE 22-23

Il modulo intende far confrontare gli insegnanti con un nuovo modo di concepire le Arti applicate alla dimensione curricolare, non per giustapposizione, ma per integrazione, grazie allo sviluppo di Unità di apprendimento multidisciplinari, sostenute dall'uso di metodologie didattiche collaborative. Le lezioni saranno strutturate secondo un modello che prevede una presentazione teorica e un apprendimento per scoperta, grazie a momenti di discussione, case- study, riflessione, e momenti di lavoro e produzione di materiali utili al lavoro di aula con la classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Scuola polo STEAM Istituto Superiore Pascasino di Marsala

Titolo attività di formazione: DALLA VALUTAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: STRUMENTI, RUBRICHE VALUTATIVE, COMPITI DI PRESTAZIONE, DOSSIER E PORTAFOGLIO 23-24

La nuova normativa ha individuato un impianto valutativo della scuola primaria che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti curriculari di scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERcorsi PEERtoPEER Animare Domani 23-24

Uno speciale percorso dedicato agli animatori digitali e ai componenti del Team dell'innovazione, in



funzione del loro determinante ruolo nell'ambito delle azioni del Piano Scuola 4.0. Curato dai componenti delle Équipe Formative Territoriali, il corso offre l'opportunità di fruire di dodici moduli relativi ad altrettante tematiche, collegate a dettagliate schede didattiche con tutte le indicazioni operative utili a realizzare brevi esperienze formative da proporre e sperimentare con i colleghi della scuola, nell'ottica del peer learning, dello scambio e della formazione tra pari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari di scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Polo Nazionale STEAM



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e trasparenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Norme generali sicurezza-Primo soccorso-Gestione delle emergenze - Utilizzo defibrillatori - Privacy - Trasparenza
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Transizione al digitale



Descrizione dell'attività di
formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Superiore Pascasino Marsala